

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL NUOVO CENTRO VISITE DEL PARCO COL DEL LYS

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Trentametro, aree
dismesse per nuovi
insediamenti
industriali**



**la Voce
del Consiglio**



**Tavolo
qualità dell'aria
riconvocato
a fine luglio**

Sommario

PRIMO PIANO

Qualità dell'aria: il tavolo di coordinamento riconvocato a fine luglio	3
Aree industriali dismesse, al via la fase finale di Trentametro	4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 10 luglio	6
--------------------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Aule e spazi per il Liceo Natta di Rivoli: la Replica della Città metropolitana	10
Villa sequestrata al boss di San Giusto Canavese arrestato in Brasile	11
La formazione come risposta alle paure della nostra società	11
Discarica di Chivasso: nuovo incontro sulle operazioni di bonifica	12
Approvato il nuovo programma di monitoraggio del termovalorizzatore	13
Presentazione del servizio Mip lunedì 8 luglio a Ivrea	15

Un'occasione per imparare storia e natura di un territorio	16
Inaugurato il centro visite del Parco provinciale del Colle del Lys	16
Organalia fa tappa a Coassolo e Corio	18

EVENTI

In arrivo ceramiche da tutto il mondo a Castellamonte	20
A settembre torna la Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese	22
A Pont Canavese il Concert dlla Rùa tra musica e storia	26
Musica e canti tradizionali nel Festival Pineval Folk	27
La letteratura a cavallo della frontiera franco-italiana	28
Provincia Incantata a Levone, il paese delle masche	29
Gran Paradiso dal vivo il 20 luglio a Noasca e il 21 a Campiglia Soana	31

Bike bus 2019: spostarsi in montagna con la propria bicicletta	32
Frutticoltura e prospettive economiche nelle Valli di Lanzo	33
La dama dei Castelli a Pianezza	34
Storia, cultura e agricoltura nella festa patronale di San Lorenzo a Collegno	35
Fogliizzo festeggia la patrona Santa Maria Maddalena	35
Record di iscritti alla 38ª edizione della Cesana-Sestriere	36
Hector Leonardo Paez Leon vince per la terza volta l'Assietta Legend	38
Dal 20 al 27 luglio torna per la ventisettesima volta l'Iron Bike	40
Innovazione e tradizione nell'agricoltura di montagna	42

TORINOSCIENZA

La settimana della Luna al Planetario	43
---------------------------------------	----

In copertina: Il centro visite del Parco provinciale del Colle del Lys



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Alessandro Donetti di Torino**,
"Ribordone, Monte Colombo, Parco nazionale del Gran Paradiso".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 12 luglio 2019

Qualità dell'aria: il tavolo di coordinamento riconvocato a fine luglio

Si valuterà la delibera di indirizzo della Regione e l'esito dell'incontro con le categorie produttive

Il tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria, convocato dalla consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'ambiente, Barbara Azzarà, si è riunito nel pomeriggio di martedì 9 luglio nella sede di corso Inghilterra. Era presente il neo assessore regionale all'ambiente Matteo Marnati.

All'incontro, al quale hanno partecipato sindaci e amministratori di una trentina di Comuni, è stato fatto il punto sui provvedimenti sulla limitazione delle emissioni previsti dall'"Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" per l'inverno 2019-2020. Provvedimenti che limiteranno la circolazione dei veicoli più inquinanti, a partire dai motori diesel.

L'assessore regionale Marnati ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione regionale di mantenere le impostazioni dei provvedimenti adottati nella scorsa stagione invernale. "Abbiamo in programma nei prossimi giorni un incontro con i rappresentanti delle diverse categorie produttive per raccogliere i loro pareri. Contiamo di avviare un piano di investimenti per la sostituzione degli automezzi in servizio nel trasporto pubblico, una spesa che ammonterà a oltre 75 milioni di euro. La tendenza è quella di non acquistare nuovi mezzi ad alimentazione a gasolio, ma puntare all'elettrico e al metano".

Ha partecipato al tavolo di coordinamento anche il direttore generale di Arpa Piemonte An-



gelo Robotto, il quale ha riassunto i dati sullo stato dell'aria rilevati di recente: "Dal Duemila a oggi gli sforamenti del PM10 a Torino, registrati ad esempio dalla centralina collocata alla Consolata, sono passati da 269 a meno di 90. Certo siamo ancora al sopra dei limiti consentiti" ha spiegato "ma abbiamo potuto constatare miglioramenti". Molti gli interventi da parte degli amministratori comunali. Sono state sollevate questioni riguardanti le difficoltà di controlli da parte della polizia locale sugli automezzi in base all'alto numero di deroghe inserite nell'ultima tornata di provvedimenti.

Occorre, secondo i sindaci, pensare maggiormente alle misure strutturali e non solo a quelle emergenziali. Le ordinanze risultano in molti casi complesse e bisogna renderle più comprensibili a chi le deve applicare, ma soprattutto ai cittadini. Si è parlato anche della necessità di migliorare la comunicazione, spiegare le motivazioni previste dalle misure che limitano il traffico, far capire a tutti che i provvedimenti vanno a tutela della salute.

Molto spazio è stato dedicato al tema delle deroghe e degli incentivi, fino alla proposta di utilizzare i dati Isee, sperimentazione avviata dalla Regione Emilia Romagna.

"Un argomento importante e delicato" ha sostenuto la consigliera Barbara Azzarà. "Occorre capire come effettuare i controlli, verificare se si può intervenire anche nel campo del riscaldamento con incentivi per la sostituzione delle caldaie. Non possiamo entrare nello specifico fino a quando non saremo in possesso di un modello per valutare l'impatto di una misura del genere".

In ogni caso per poter attuare modifiche sui contenuti delle deroghe occorre attendere una delibera della Regione. Il tavolo di coordinamento è stato dunque aggiornato alla fine di luglio quando si potrà conoscere l'esito dell'incontro dell'assessore regionale con le categorie produttive, ragionare su una bozza di delibera e poter valutare il modello adottato altrove basato sui certificati Isee.

Carlo Prandi

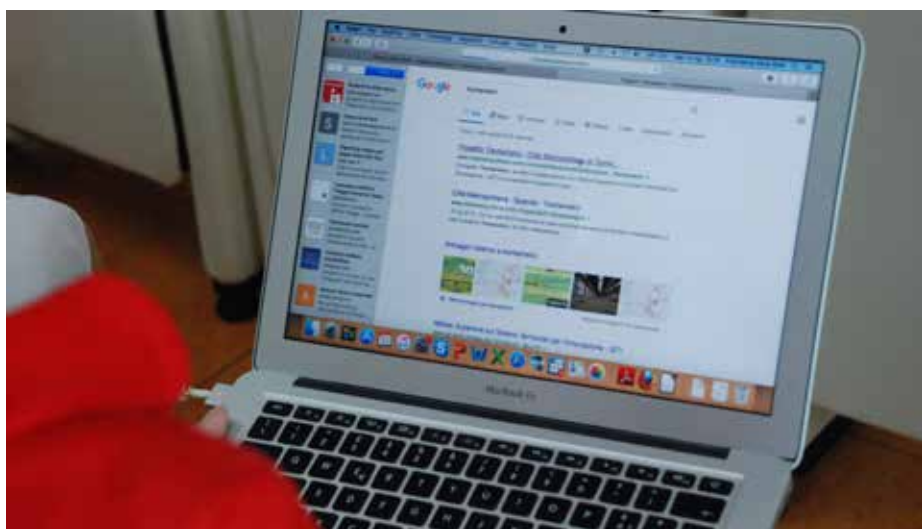
Aree industriali dismesse, al via la fase finale di Trentametro

Presto l'elenco delle aree industriali dismesse disponibili per nuovi insediamenti industriali

“Trentametro”, ovvero cogliere le potenzialità a livello territoriale e urbano per incentivare l'insediamento di nuove attività produttive, con il progetto che vede all'opera la Città metropolitana di Torino in collaborazione con la Fondazione Links, Confindustria Piemonte e il Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese.

Per fare il punto sull'avvio della seconda fase del progetto, lanciato esattamente un anno fa, si è svolto un seminario il 10 luglio a Torino, presso la sede della Città metropolitana, al quale hanno partecipato, oltre al consigliere delegato alla pianificazione strategica, sviluppo economico e attività produttive della Città metropolitana Dimitri De Vita, Massimo Marcarini e Matteo Tabasso, rispettivamente direttore generale e project manager della Fondazione Links, Margherita Destudio, project manager di Confindustria Piemonte, Alberta Pasquero, presidente del Consorzio Insediamenti Produttivi nel Canavese e Marco Lanata, direttore di Real Estate Management Pirelli.

Al centro delle attività la mappatura delle aree industriali dismesse, 130 in tutto, di dimensioni superiori ai 5 mila metri quadrati. Di queste ne verranno selezionate 30, dotate delle caratteristiche di maggiore attrattività da proporre a potenziali investitori, fino all'interlocuzione con le attuali proprietà per verificare l'effettivo interesse a un loro inserimento sul mercato.



Un'operazione di promozione, quella di “Trentametro”, portata avanti anche attraverso la produzione di materiali tradotti in inglese, cinese e russo.

Legata al progetto, a disposizione del mondo imprenditoriale, è stata allestita una piattaforma web geo-referenziata contenente informazioni sulla localizzazione dei siti, le dimensioni, la conservazione e l'accessibilità delle aree individuate. E' disponibile anche un breve tutorial per l'utilizzo della piattaforma.

Il database delle aree può essere interrogato utilizzando diversi filtri: accessibilità, caratteristiche, dimensioni, localizzazione e fonte di provenienza del dato. Inoltre la piattaforma fornisce diverse informazioni sul contesto in cui sono localizzate le aree individuate: infrastrutture, poli logistici, settori economici prevalenti, presenza di grandi aree industriali, quotazioni immobiliari, presenza di vincoli, contesto socio-culturale, presenza di scuole secondarie



di secondo grado, di farmacie, ospedali e altri insediamenti.

Il territorio della Città metropolitana è caratterizzato dalla presenza di numerose aree industriali dismesse, è stato ricordato durante i lavori, che vanno considerate come un'importante risorsa per promuovere lo sviluppo economico e occupazionale, per rivitalizzare aree marginali o periferiche e contenere il consumo di suolo, innescare processi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana, attraverso l'attrazione di investimenti produttivi di origine esterna e lo sviluppo di sinergie tra attori pubblici e privati.

“Sotto la lente di Città metropolitana, Fondazione Links e Confindustria Piemonte” ha di-

chiarato il consigliere Dimitri De Vita “ci sono aree industriali che hanno fatto la storia della manifattura locale e nazionale, un patrimonio strutturale che non potrà essere recuperato del tutto ma che può offrire ancora ottime possibilità per nuovi insediamenti.

La politica deve occuparsi del recupero di queste realtà che possono tornare a essere un volano per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio. Abbiamo dato vita a un progetto che si basa su criteri tecnico-scientifici e valuta i siti in base a indici di competitività che sono stati attribuiti senza alcun accordo politico e che vogliono portare investimenti seri e duraturi”.

L'ultima fase di “Trentametro”

porterà dunque alla scelta di 30 siti che entreranno a far parte di un vero e proprio catalogo promozionale da divulgare a livello europeo e mondiale. Da luoghi dismessi a occasioni per creare una nuova economia. Lo studio sul riuso delle aree ha considerato il sistema di urbanizzazione dei Comuni, comprendendo anche le località più piccole sul cui territorio si erano insediate in passato realtà produttive, certo in un contesto economico diverso da quello di oggi.

E' stato avviato un nuovo metodo di lavoro, hanno ricordato i partecipanti al seminario, aperto al territorio e frutto di un'ottima collaborazione tra pubblico e privato.

c.pr.



Resoconto della seduta a cura di Carla Gatti e Anna Randone

Interpellanza del gruppo della lista “Città di città” sulla chiusura di un tratto dell’autostrada A5 Torino - Aosta a Quincinetto.

Il consigliere metropolitano Alberto Avetta ha esposto l'interpellanza a firma del gruppo Città di Città con la quale interrogano la sindaca metropolitana e i consiglieri delegati competenti per sapere:

- se e quando, nell'immediatezza dei fatti del 22 giugno 2019, la Città metropolitana di Torino abbia preso contatti con i vertici Ativa e quali, a un socio rilevante (18%) che esprime due consiglieri nel CdA, siano state le risposte in merito alla chiusura del tratto autostradale;

- quali azioni la Città metropolitana intenda adottare per gestire altri eventuali episodi emergenziali di chiusura della A5 con il conseguente coinvolgimento delle strade comunali e di sua competenza;

- quali azioni la Città metropolitana di Torino intenda adottare per sollecitare l'intervento definitivo dei ministeri competenti e della Regione Piemonte per la messa in sicurezza del versante su cui insiste la frana nel Comune di Quincinetto ed in quali tempi si presume possa essere realizzato;
- se la Città metropolitana di Torino, preso atto dell'affermazione del Sottosegretario On. Matteo Dell'Orco secondo cui, nonostante la posizione dichiarata dai consiglieri Iaria e De Vita, l'organo di governo non avrebbe mai preso in considerazione, nemmeno in termini di mera fattibilità, la paventata “pubblicizzazione” della tangenziale di Torino, intenda rivedere la propria

- se, anche alla luce dei fatti del 22 giugno 2019, la Città metropolitana di Torino in-





tenda assumere iniziative all'indirizzo del ministero volte a garantire una pronta definizione del bando per la concessione autostradale e, se sì, in che termini d'interesse per la Città metropolitana.

Il vicesindaco Marco Marocco prende la parola e ripercorre le ore successive alla chiusura dell'autostrada appresa in prima battuta dai social. Subito si è attivato e ha partecipato a una riunione a Ivrea per concordare con le altre amministrazioni un piano di intervento urgente. Integra l'intervento il consigliere delegato Antonino Iaria che rassicura il Consiglio sul fatto che insisterà affinché il Ministero risponda in modo puntuale sulle richieste inoltrate.

Il consigliere Avetta riprende la parola e sottolinea il fatto che aver appreso la notizia della chiusura dai social va bene, ma non può essere considerato un modo di partecipazione. Nel consiglio di amministrazione la Città metropolitana ha nominato due consiglieri e un revisore dei conti per cui i rapporti dovrebbero essere semplici e tempestivi. In più, Avetta sottolinea come sia grave che alla recente firma del Protocollo tra Regione Piemonte e Valle d'Aosta, nel quale si pone l'obiettivo di trovare la migliore integrazione dei progetti e degli interventi per la riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della frazione Chiappetti di Quincinetto, la Città metropolitana non sia neppure stata invitata.

Il Consigliere delegato Dimitri De Vita interviene per esprimere il grande rammarico per la situazione venutasi a creare con il Ministero di riferimento. Chiude la discussione il consigliere Paolo Ruzzola che critica il modus operandi contraddittorio e poco coerente del ministro Toninelli.

Seconda integrazione al piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare per il 2019

Rilevato che la Città metropolitana di Torino è proprietaria dell'immobile denominato "Area Ponte Mosca" già inserito negli anni passati nel Piano alienazione dell'Ente ed oggetto di ripetuti e infruttuosi tentativi di vendita caratterizzati da progressivi ribassi della base d'asta, in ultimo in

data 20/04/2017 al prezzo a base d'asta di euro 7.308.000,00 e constatato che in data 13/06/2019 è pervenuta una proposta di acquisto in seguito a sopralluoghi ricognitivi effettuati sul sito al prezzo pari all'ultima base d'asta di euro 7.308.000,00, la Città metropolitana delibera di approvare l'integrazione al piano delle alienazioni 2019.

Dopo gli interventi dei consiglieri Silvio Magliano, Roberto Montà, Antonino Iaria, Paolo Ruzzola, Mauro Carena, della sindaca Chiara Appendino, la delibera viene approvata all'unanimità. (16 voti su 16 presenze).

Seconda variazione al Dup-Documento unico di programmazione 2019

La delibera richiedeva:

- di approvare l'introduzione di un "Elenco autorizzatorio alla progettazione del livello minimo per l'inserimento nel Programma triennale di opere già finanziate" quale parte integrante dei documenti di programmazione delle opere e dei lavori pubblici;
- di inserire nel paragrafo 2c - Programma triennale delle opere pubbliche" della Sezione operativa" alcuni indirizzi operativi specifici e di approvare il testo aggiornato dei seguenti documenti: Programmazione del fabbisogno di personale, Piano di valorizzazione e alienazione dei beni patrimoniali, Programma triennale delle opere pubbliche e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Ampio e articolato il dibattito che ne è scaturito, centrato sulla critica delle opposizioni al metodo di governo dell'Ente; ripetuta e insistita la richiesta di poter partecipare alla programmazione e alla pianificazione delle decisioni, a vantaggio del territorio, alla luce soprattutto della mancanza di un numero di voti tali da garantire la maggioranza nelle scelte. Al confronto politico hanno partecipato i consiglieri Roberto Montà, Dimitri De Vita, Antonino Iaria, Maria Grazia Grippo, Graziano Tecco, Mauro Carena, Mauro Fava, Paolo Ruzzola e la portavoce dell'area omogenea del Chivassese, la sindaca di Lauriano Matilde Casa. La prima votazione della delibera con 7 voti favorevoli, 7 contrari e due astenuti ha portato alla sospensione della seduta e a una riunione dei capigruppo. Al rientro in Aula, la sindaca metropolitana





Chiara Appendino ha ringraziato i consiglieri di tutte le forze politiche per il senso di responsabilità, ha fatto ammenda per la mancata condivisione fino a ora delle scelte programmatiche e ha garantito fin dai prossimi giorni una maggiore integrazione e trasparenza. Ai sensi dell'art 9 comma 4 del regolamento, la delibera è stata riproposta ai voti ed è stata approvata con 7 sì e 7 astenuti.

Seconda variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Approvato dal Consiglio anche l'atto con cui la Città metropolitana di Torino delibera di approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa iscritte nel bilancio di previsione 2019.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Sp 23 di Exilles diramazione 1 per la stazione ferroviaria di Exilles

Approvato dal Consiglio l'atto con cui la Città metropolitana di Torino delibera di approvare l'intervento di somma urgenza, disposto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, indicato nel Verbale di constatazione di somma urgenza, redatto in data 04/06/2019 e di riconoscere, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, l'avvenuto affidamento d'urgenza dei lavori all'Azienda agricola Zolin Maurizio.



Aule e spazi per il Liceo Natta di Rivoli: la replica della Città metropolitana

La Città metropolitana di Torino ha sempre posto la massima attenzione al tema degli spazi a disposizione di studenti e insegnanti nelle scuole superiori di propria competenza; fin dall'anno 2013 invita formalmente le scuole di competenza a porre la massima attenzione nell'accogliere un numero di studenti compatibile con i locali in dotazione.

Analoga sollecitazione è stata inviata con lettera ufficiale alle istituzioni scolastiche del territorio anche quest'anno rispetto alle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/20.

“Ci assumiamo sempre le nostre responsabilità e rispondiamo per quanto possibile alle richieste delle scuole superiori” sottolinea il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria, “ma ci aspettiamo altrettanto dai dirigenti scolastici, cui spetta l'organizzazione didattica e l'articolazione dell'orario”.

Iaria interviene in particolare sulla polemica sollevata in merito agli spazi del Liceo Natta di Rivoli, una scuola recente costruita dalla allora Provincia

di Torino nel 2006.

L'Istituto Natta dispone di 30 aule e 19 laboratori: nell'anno scolastico 2018/19 ha funzionato con 48 classi, di cui 12 classi prime.

Negli ultimi cinque anni, cioè dall'anno scolastico 2013/14, è cresciuto di ben 18 classi, in relazione all'interesse espresso dall'utenza rispetto ai 3 indirizzi di studio (tecnico meccanica, meccatronica, energia; tecnico grafica e comunicazione; liceo scienze applicate) e va sottolineato come l'offerta formativa di tecnico grafica e comunicazione sia stata autorizzata da questo Ente a partire dall'anno scolastico 2014/15 quando l'Istituto Natta aveva 31 classi.

Sono stati numerosi gli incontri svolti durante l'inverno tra la scuola, la Città metropolitana e il Comune di Rivoli: i vertici dell'Istituto Natta hanno comunicato di avere iscrizioni per formare 12 classi prime, evidenziando la mancanza di locali per consentirne l'accoglienza, considerato che da anni l'attività didattica viene svolta tramite la rotazione tra aule e laboratori.

“Negli incontri” aggiunge Iaria “abbiamo sempre fatto presente all'Istituto Natta l'impossibilità di acquisire nuovi locali in strutture comunali per mancanza di disponibilità, ma anche il fatto che la richiesta realizzazione di un ampliamento della struttura di via XX Settembre avrebbe comportato il reperimento delle relative risorse finanziarie e avrebbe richiesto tempi lunghi (5 anni) per la relativa fruibilità dei locali”.

Per l'anno scolastico 2019/20, nell'obiettivo della razionalizzazione e pieno sfruttamento degli spazi negli edifici della Città metropolitana, si sono indirizzati gli allievi in esubero del corso di scienze applicate verso altre scuole del territorio limitrofo (Curie-Vittorini e Galilei-Ferrari), e quelli del corso di meccatronica verso l'IIS Ferrarini di Susa.

Risulta che le classi previste per il prossimo anno scolastico autorizzate in organico di diritto siano complessivamente 52, di cui 11 classi prime.

Carla Gatti



Villa sequestrata al boss di San Giusto Canavese arrestato in Brasile

La Città metropolitana favorevole a un progetto comune delle istituzioni

È una notizia importante quella dell'arresto in Brasile di Nicola Assisi, tra i più grandi trafficanti di cocaina del mondo, condannato a 30 anni di carcere dal Tribunale di Ivrea.

"Una vittoria delle forze dell'ordine e della legalità" commenta il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco "che ripropone con forza la necessità di un progetto condiviso sulla destinazione della villa di San Giusto Canavese. Chiunque abbia a cuore la legalità, vorrebbe dare al bene confiscato una destinazione anche simbolica importante per il territorio, ma non dob-



biamo nasconderci allo stesso tempo le grandi difficoltà che gli Enti pubblici incontrano in questi casi".

Una progettazione pubblica condivisa sulla miglior destinazione per la villa di San Giusto Canavese, che non lasci quel

bene confiscato senza un destino, ma assicuri allo stesso tempo l'impegno di una rete di istituzioni pubbliche piemontesi e nazionali potrebbe rappresentare una soluzione.

c.ga.

La formazione come risposta alle paure della nostra società

La ricetta del direttore della Stampa Maurizio Molinari

La formazione come chiave di volta per il futuro della nostra società impaurita e in cerca di protezione. Ne ha parlato venerdì sera a San Secondo di Pinerolo, nei locali di Villa La Sorridente, il direttore del quotidiano La Stampa Maurizio Molinari, introdotto da Piero Schiavazzi, inaugurando la prima edizione del Prosperity Festival, organizzato da Infor Elea. Un festival dedicato a chi vuole realizzarsi nella vita, ma anche a chi vuole meditare su sé stesso e sul futuro. Si è parlato dell'Italia fluida che viviamo, un Paese in cerca di protezione, e il direttore Molinari, presentando



il suo ultimo libro, si è soffermato sull'unica risposta possibile, quella della formazione, in particolare per i giovani. Per la Città metropolitana di

Torino è intervenuto il consigliere delegato alle attività produttive e alla formazione Dimi- tri De Vita.

c.ga.

Discarica di Chivasso: nuovo incontro sulle operazioni di bonifica

Nuovo incontro nella mattinata di giovedì 11 luglio, presso la sede della Città metropolitana di Torino, sulla vicenda della discarica di rifiuti di Regione Po in frazione Pogliani nel territorio del Comune di Chivasso. Attorno al tavolo, presieduto dalla consigliera delegata all'ambiente, vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria della Città metropolitana di Torino Barbara Azzarà, i rappresentanti del Comune di Chivasso, tecnici e amministratori di tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'impianto e delle operazioni di bonifica, Smat, SETA, Smc, Iren, Arpa Piemonte e della stessa Città metropolitana.

La riunione, seguita a quella che si è svolta lo scorso 18 giugno, quando era stato fatto un sopralluogo all'impianto, è servita a fare l'aggiornamento su quanto sta avvenendo nell'ambito della gestione delle discariche presenti all'interno dell'area.

In particolare, si è parlato della realizzazione di un "percolatodotto" che dovrebbe garantire una maggiore sostenibilità, anche economica, della gestione delle discariche, nonché dei lavori di copertura della discarica Chivasso 0, gestita dalla società SETA, e dei vari interventi mirati alla messa in sicurezza e chiusura dell'impianto. In particolare, la stessa SETA ha previsto la realizzazione di una pista di accesso proprio per facilitare i lavori sulla sommità della discarica esaurita oltre a una strada intermedia per consentire l'accesso ai pozzi di biogas.

E stato inoltre posto l'accento sulla gestione di tutti gli interventi all'interno del corpo della discarica che si protrarranno nei prossimi anni.

Sono trascorsi un paio di mesi dalla notizia dello stanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente di un milione e mezzo di euro destinati proprio alla messa in sicurezza delle discariche, a integrazione delle risorse già disponibili.

"Un incontro importante quello di oggi" ha commentato la consigliera metropolitana Barbara Azzarà "che ci consente di seguire da vicino l'evolversi della situazione, anche per cercare di fare il possibile per ridurre i tempi di realizzazione delle varie opere. Proseguono i lavori del "percolatodotto" e il completamento della rete fognaria che comporta l'attraversamento della ferrovia, a seguito dei quali il percolato potrà es-



sere gestito come scarico liquido e, nel rispetto dei limiti imposti dalle leggi, convogliato attraverso la fognatura all'impianto di trattamento. In futuro si potrà realizzare un impianto fotovoltaico. In merito, organizzeremo un incontro con i gestori delle discariche e il Comune di Chivasso per verificare tale possibilità e utilizzare gli incentivi appena varati dal Ministero. Riconvocheremo il tavolo a settembre" ha concluso Azzarà "per stringere i tempi e mantenere costante l'impegno del nostro ente verso quell'accordo di programma destinato a gestire al meglio la parte emergenziale e, in seguito, quella della realizzazione definitiva della bonifica. Oltre ai fondi ministeriali, abbiamo messo a disposizione il fondo di una fidejussione che si aggiunge a quella della Regione Piemonte".

c.pr.



Approvato il nuovo programma di monitoraggio del termovalorizzatore

Il Comitato locale di controllo sul termovalorizzatore di Torino ha approvato, nell'incontro svolto in Città metropolitana venerdì 5 luglio, il nuovo programma di biomonitoraggio che sarà denominato Spott 2, acronimo di Sorveglianza sulla salute della popolazione nei pressi del termovalorizzatore di Torino. Si tratta di una nuova campagna di controlli su un campione "statisticamente significativo" di cittadini residenti entro l'area di 2 km di ricaduta dei fumi dell'impianto e di nuovi studi sull'inquinamento. Spott 2 durerà cinque anni (2020-2025) e prevede dieci linee di intervento.

Spott non sarà più coordinato da Antonella Bena dell'Asl To3, bensì da Cristiana Ivaldi, responsabile del servizio di epidemiologia di Arpa Piemonte. Il coordinamento da parte di un ente scientifico garantisce la terzietà rispetto al Comitato locale di controllo che è un organismo (appunto, di controllo) di rappresentanza politica dei comuni e della Città metropolitana e che, a sua volta è "terzo" rispetto a Trm. Gli interventi di Spott saranno tutti vagliati da un Comitato tecnico-scientifico, mentre i monitoraggi sulle persone saranno anche approvati dal Comitato etico di zona. L'intero programma Spott 2 costa circa un milione E 650mila euro, interamente pagati da Trm, la società che gestisce il termovalorizzatore.

Il Comitato locale di controllo (dove sono intervenuti per la prima volta i nuovi rappresentanti delle neolette amministrazioni di Beinasco e Rivoli) ha approvato il programma, ma



sarà la Città metropolitana che siglerà una convenzione con Trm per il trasferimento delle risorse economiche ripartite nei cinque anni. La Città metropolitana, a sua volta, trasferirà le risorse agli enti che svolgeranno le singole parti del programma. I costi, come detto, sono sostenuti interamente da TRM e sono ripartiti tra le 10 linee di intervento. Eccoli:

- linea 1 e 2 (monitoraggio epidemiologico, effetti a breve termine e sorveglianza epidemiologica, effetti a lungo termine) entrambi gestiti da Arpa Piemonte: euro 116.000;
- linea 3 (biomonitoraggio residenti e allevatori: calcolo su un campione di 357 volontari), gestito da Asl TO3, Asl Città di Torino: euro 675.985;
- linea 4 (monitoraggio lavoro-

ri dell'impianto), gestito da Asl TO3 con Arpa Piemonte: euro 116.930;

- linea 5 (monitoraggio delle matrici alimentari), gestito dall'Istituto zooprofilattico di Torino con servizio veterinario Asl TO3: euro 168.400;

- linea 6 (studio modellistico di dispersione degli inquinanti in atmosfera), gestito da Arpa Piemonte: euro 100.000;

- linea 7 (monitoraggio del mercurio), gestito da Arpa Piemonte: euro 31.200;

- linea 8 (Banca biologica) gestita da Asl TO3: euro 70.000;

- linea 9 (Coordinamento progetto), gestito da Arpa Piemonte: euro 215.000;

- linea 10 (Comunicazione dei risultati e divulgazione scientifica), gestita da Asl TO3: euro 140.000.

Altri 20.000 euro circa vanno a Città metropolitana per attività di gestione del programma e di comunicazione ai cittadini.

La presidente del Comitato locale di controllo, la consigliera metropolitana delegata all'ambiente, Barbara Azzarà, ha espresso ai rappresentanti dei Comuni e degli enti di controllo la propria soddisfazione per l'avvio di questa nuova stagione di monitoraggi. "Per realizzare questa campagna di studi sulle ricadute ambientali e sanitarie dell'inceneritore" ha detto Azzarà "abbiamo voluto la massima condivisione di tutti i soggetti sanitari e di vigilanza ambientale, oltre a quella dei Comuni. Un lavoro lungo che ha portato a un progetto di grande portata scientifica, che ha l'unico scopo di tutelare i cittadini e il loro diritto alla salute".



Il Comitato Organizzatore
è lieto di invitarla alla conferenza stampa

AL VIA GLI EUROPEAN MASTERS GAMES TORINO 2019

*Torino e il Piemonte ringraziano i volontari e
danno il benvenuto agli atleti Masters*

Tutte le info per vivere al meglio i dieci giorni di sport e di festa

**Lunedì 22 luglio 2019
ore 13.00**

**Sala Cavour - Torino Incontra
Via Nino Costa 8, Torino**

Ufficio stampa Mailander

Marcella Laterza - m.laterza@mailander.it
Chiara Ferraro - c.ferraro@mailander.it
Gaia Palma - g.palma@mailander.it
Tel. +39 0115527111



Presentazione del servizio Mip lunedì 8 luglio a Ivrea



Continuano con successo le presentazioni del programma Mip-Mettersi in Proprio sul territorio. Dopo gli incontri nella Circoscrizione 5, a Carmagnola, Chieri, Settimo Torinese, Chivasso e Nichelino, lunedì 8 luglio gli incontri dedicati a incentivare l'auto-imprenditorialità hanno fatto tappa a Ivrea. "Dall'idea all'impresa", questo il file rouge che accomuna gli appuntamenti, è promosso dalla Città metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte, nell'ambito del programma Por Fondo sociale europeo.

All'incontro di Ivrea sono intervenuti il sindaco Stefano Sertoli e l'assessore Elisabetta Piccoli. Il consigliere delegato di Città metropolitana di Torino Dimitri De Vita ha presentato al pubblico il Programma Mip, che è poi stato descritto nel dettaglio dalla referente del servizio per Città metropolitana di Torino Valeria Sottili. Un'attenzione particolare è stata data anche alle leggi di finanziamento a disposizione degli aspiranti imprenditori che sono state illustrate da Susanna Barreca, la referente del programma per la Regione Piemonte.

L'incontro è stato inoltre l'occasione per dare visibilità alle aziende del territorio nate con il supporto Mip, rappresentate da Marco Pozzo che ha aperto, con l'aiuto dei consulenti Mip, il suo "Caffè della Posta" nel centro storico di Ivrea.

Anna Randone

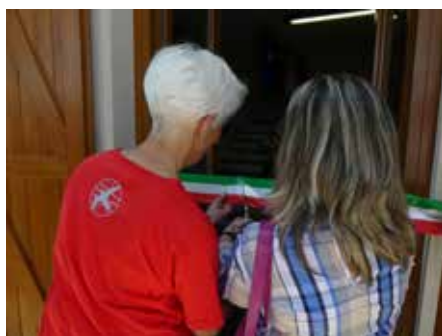


Un'occasione per imparare storia e natura di un territorio

Inaugurato il centro visite del Parco provinciale del Colle del Lys

In occasione della manifestazione "Eurolys", domenica 7 luglio, nella sede dell'Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri", è stato inaugurato il nuovo centro visite del Parco provinciale del Colle del Lys. Era presente la consigliera metropolitana delegata all'ambiente, ai parchi, alle aree protette e alla vigilanza volontaria Barbara Azzarà. La nuova sede è stata ricavata grazie all'ampliamento e alla ristrutturazione dell'attuale fabbricato, in cui trovano posto nuovi e originali allestimenti espositivi, che valorizzano il concetto di resilienza, cioè la capacità di resistenza e sopravvivenza a eventi sfavorevoli. Al Colle del Lys la resilienza è stata dimostrata sia dagli uomini durante la Seconda guerra mondiale che dalla natura nel corso dei secoli. La ristrutturazione, l'ampliamento e il riallestimento del fabbricato che a suo tempo la Provincia aveva concesso in uso al Comitato della Resistenza sono stati progettati e realizzati in pochi mesi, grazie alla professionalità e all'impegno dei tecnici delle direzioni Sistemi naturali e Azioni integrate con gli Enti locali. I locali ristrutturati ospitavano sino a pochi mesi fa un portico e un magazzino, mentre ora illustrano, grazie a una serie di pannelli e ad alcune teche con animali imbalsamati, le peculiarità storiche e naturalistiche del luogo.

Durante la cerimonia di inaugurazione la consigliera Azzarà ha sottolineato che "anche questa è stata una dimostrazione di resilienza cioè di adat-



tamento, in particolare alla crisi istituzionale delle Province e in particolare a quella di Torino, che nel 2015 si è trasformata in Città metropolitana per poter cogliere nuove sfide di coordinamento e sviluppo sostenibile dei territori. La crisi ha depauperato risorse economiche e umane dell'Ente, che sta ora reagendo alle difficoltà organizzative e strutturali e recuperando una nuova capacità operativa sul territorio. Quella che inauguriamo oggi è quindi non solo una sede fisica, ma anche un percorso e la dimostrazione che, pur ridotte nei numeri, le risorse di professio-

nalità e preparazione tecnica e culturale ci sono, sono integre e operano tutti i giorni nell'interesse della collettività e dei beni comuni fra i quali la tutela della biodiversità, che costituisce un elemento forse ancora poco conosciuto ma indispensabile per la vita e la sopravvivenza dell'uomo".

La sede del Parco del Colle del Lys è stata concepita come punto di riferimento culturale e ambientale per i molti cittadini che nei fine-settimana frequentano il Colle del Lys, ma anche come occasione di importanti attività didattiche rivolte alle scuole. Nella sala



dedicata all'ambiente del Parco sono illustrate le principali caratteristiche dell'ecosistema locale, della flora e della fauna che popolano il territorio.

UN PARCO IN VIA DI RINATURALIZZAZIONE

Il Parco del Colle del Lys è nato nel 2004 per volontà dell'allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana. L'area attualmente gestita dall'Ente di area vasta si estende su di una superficie di 360 ettari a cavallo tra la Valle di Susa e la Valle di Viù, salendo dai 1000 metri di quota del santuario della Madonna della Bassa ai 1600 metri della cima del Monte Arpone. I terreni sono quasi totalmente di proprietà della Città metropolitana.

Fino alla fine del 1800, il paesaggio mostrava un mosaico di elementi: campi terrazzati, coltivati a patate e segale, frutteti, distese di pascoli, boschi intensamente sfruttati per la produzione di legna e castagne, piccole baite abitate tutto l'anno. L'impronta umana era forte e tangibile e tutto era organizzato in funzione della sopravvivenza degli abitanti locali.

Oggi il Parco ha ripreso un aspetto più naturale: vaste pietraie si alternano a foreste di conifere, in particolare di larice e pino nero, nate dai rimboschimenti artificiali effettuati intorno al 1920 per contrastare l'eccessivo sfruttamento del passato. Il piano di gestione selvicolturale elaborato negli anni scorsi ha lo scopo di riportare il Parco alla vegetazione spontanea, in cui prevalevano un tempo le latifoglie, come il frassino, il tiglio e l'acero. Nel sottobosco crescono già oggi spontaneamente giovani faggi, aceri di monte, frassini, sorbi e maggiociondoli, specie tipiche di queste quote, che saranno favorite dagli interventi di gestione che il Parco porterà avanti nei prossimi anni. Le radure, un tempo più ampie e pascolate, tendono a sparire, poiché colonizzate da nuovi cespugli e piccoli alberi. In primavera mostrano belle fioriture di genziane, gigli e orchidee e rappresentano un ambiente importante per le parate nuziali dei galli forcelli e per la riproduzione di una miriade di insetti, fra cui splendide farfalle. Il Colle intercetta un'importante rotta migratoria utilizzata nei periodi di passo dagli uccel-

li, in particolare dai rapaci, per spostarsi da Nord a Sud e viceversa. Di particolare interesse l'aspetto geologico, per la presenza delle rocce peridotiti del Massiccio ultrabasico di Lanzo, che nel giro di alcuni milioni di anni hanno costituito le pietraie che caratterizzano il paesaggio e ricoprono i pendii, dando vita a un panorama unico al mondo. L'area protetta è segnata da un'antica rete di sentieri e di mulattiere, una volta utilizzata per gli spostamenti quotidiani da una frazione all'altra e divenuta strategica per le azioni di resistenza al nazifascismo della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima" che, dal 1943 al 1945, fece del Colle la propria base. La Resistenza e il feroce rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944, nel corso del quale morirono ventisei giovani partigiani della Brigata "Felice Cima", sono rievocati dalla torre del piazzale del colle, dal giardino della Resistenza e della pace tra i popoli, dalla lapide sulla fossa comune, da numerose bacheche, ma soprattutto da Eurolys, manifestazione animata da migliaia di giovani che ogni anno si incontrano al Colle per ragionare sulla libertà, sulla democrazia, sulle dittature, sulle nuove identità culturali, sui valori della cittadinanza europea e d'ora in poi, grazie al nuovo centro visite del Parco, anche sull'importanza della biodiversità e della tutela della natura per garantire la sopravvivenza umana.

Michele Fassinotti



Organalia fa tappa a Coassolo e Corio

Conclusione domenica 21 luglio a Mezzenile

Il circuito “Organalia nelle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone” prosegue sabato 13 luglio nella chiesa parrocchiale di San Nicolao a Coassolo Torinese con il concerto “Dal Barocco ai fremiti del Risorgimento”. L'organista Andrea Vannucchi, titolare della cattedra di Teoria, ritmica e percezione musicale al Conservatorio di Perugia, proporrà pagine di Bernardo Pasquini (Toccata in Re), Domenico Scarlatti (Sonata in Re maggiore k. 430, Sonata in La minore K. 149, Sonata in Do maggiore k. 309, Sonata in Do minore k. 58), Giuseppe Gherardeschi (Offertorio in Bfà, Elevazione in Elafà, Avanti il “Tantum Ergo”, Fuga), Padre Davide da Bergamo (Suonatina in Do maggiore), Vincenzo Petrali (Adagio per Voce Umana), Giovanni Quirici (Suonata per l'Offertorio, Suonata per l'Elevazione, Suonata per la Consumazione, Finale per dopo la Messa).

“Un viaggio nel Barocco e oltre. I suoni della meraviglia” è invece il titolo del concerto che l'organista Stefano Pellini e il saxofonista Pietro Tagliaferri, che hanno dato vita al progetto musicale “Riverberi”, proporranno nella chiesa parrocchiale di San Genesio Martire a Corio alle 16,30 di domenica 14 luglio, con musiche di Georg Friedrich Händel (Suite II da “Water Music” adattamento per organo di Francesco Geminiani, Concerto opera 4 numero 5 in Fa per organo e orchestra, Suite da “Music for the Royal Fireworks” edizione originale per strumento sopra-



no e basso continuo di Anonimo, Quattro pezzi per orologio meccanico), Arcangelo Corelli (Sonata 2 opera 3), Alessandro Marcello (Concerto in re minore S.Z. 799 trascrizione per organo di Johann Sebastian Bach, BWV 974), Anonimo del XVIII sec. (Elevazione) e Niccolò Moretti (Sonata X ad uso Sinfonia). Il circuito “Organalia nelle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone” si concluderà domenica 21 luglio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo a Mezzenile. Il programma del concerto “Itinerari del Barocco. Johan Sebastian Bach”, proposto dall'organista Gianluca Cagnani, comprende il “Contrapunctus I” (da L'arte della fuga BWV 1080), “Toccata e Fuga in Fa maggiore” BWV 540, la “Canzona in Re minore” BWV 588, la “Fantasia e Fuga in Do minore” BWV 567, la “Toccata e Fuga in Re minore (Dorica)” BWV 538, “Wachet auf, ruft uns die Stimme” BWV 645, “Wo soll Ich fliehen hin” BWV 646 (Schuebler) e il “Contrapunctus XIV” (da “L'arte della fuga” BWV 1080). Gianluca Cagnani, torinese, è titolare della cattedra di Organo, composizione organistica e improvvisazione al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino. Ha tenuto concerti in tutta Europa



e in Cina, tiene masterclass e seminari che spaziano dall'opera omnia di Bach al basso continuo, dall'improvvisazione al repertorio antico barocco e del primo romanticismo. Ha fondato recentemente, insieme alla flautista Francesca Odling, la Turin Baroque Orchestra che dirige e con la quale suona anche da solista all'organo e al cembalo. Nel 2018 la Turin Baroque Orchestra ha registrato la “Musicalisches Opfer - Offerta Musicale” BWV 1079 di Bach per l'etichetta Elegia Classics. L'antica chiesa parrocchiale di San Martino, risalente al XVI secolo, venne trasformata quasi interamente tra il 1818 e il 1865. Solo il campanile conserva alcune parti dell'originaria costruzione romanica. La chiesa fu consacrata nel 1868 dal vescovo di Torino. La facciata è una miscellanea di stili, dal rinascimentale al barocco. L'organo costruito da Ponziano Bevilacqua nel 1991 è ubicato in una cappella laterale sul lato sinistro. È stato intonato da Marco Renolfi nel 2013. Tutti i concerti sono con ingresso a libera offerta. Organalia è un progetto della Città metropolitana di Torino sostenuto dalla Fondazione CRT.

m.fa.

BARDONECCHIA - dal 14 al 30 luglio 2019

CAMPUS MASTERCLASS CONCERTI

MUSICA D'ESTATE

alto perfezionamento musicale internazionale



CHIESA DI S. IPPOLITO

Dal 16 al 19 e dal 22 al 26 luglio, ore 16.00

Concerti solistici e di musica da camera

PARCO L' ALVEARE

Tutti i giorni dal 15 al 30 luglio, ore 17.30

Concerti degli allievi delle masterclass
di alto perfezionamento di Musica d'Estate,
provenienti da tutto il mondo.

Il programma viene comunicato giornalmente

CHIESA DI LES ARNAUDS

sabato 20 luglio, ore 16.00

Breve viaggio nel mondo del violoncello, da Bach ai giorni nostri
Claudio Pasceri, violoncello e Giorgio Pugliaro, violoncello

PALAZZO DELLE FESTE DI BARDONECCHIA

domenica 14 luglio, ore 18:00

I grandi interpreti: Pietro De Maria, pianoforte

lunedì 29 luglio, ore 20:30

I grandi interpreti:

Sonig Tchakerian, violino e Benedetto Lupo, pianoforte

26, 27, 30 luglio, ore 18:30

Incontri con la chitarra

venerdì 26 luglio, Francesco Levato

sabato 27 luglio, Giuliano Parisi

martedì 30 luglio, Giuseppe De Pasquale

Tutto il programma su www.accademiadimusica.it



con il sostegno di:



con il patrocinio di:



con il contributo di:



con la sponsorizzazione
tecnica di:



Accademia di Musica Pinerolo onlus - tel. 0121.321040 - www.accademiadimusica.it

In arrivo ceramiche da tutto il mondo a Castellamonte

È stato presentato lo scorso giovedì a Torino dal sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza, insieme al consigliere delegato alla cultura Claudio Bethaz e al curatore Giuseppe Bertero, il programma della 59esima edizione della Mostra della ceramica di Castellamonte che inaugurerà sabato 20 luglio e proseguirà sino al 4 agosto 2019. Un'anteprima della mostra sarà presentata giovedì 18 luglio alle 20,30 al Castello di Masino nell'ambito di "Sere FAI d'estate".

Alla rassegna, anche quest'anno patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, si affianca la seconda edizione del concorso "Ceramics in love - two" che quest'anno prevede due sezioni: Arte e Design. Un concorso nato con l'intento di allargare gli orizzonti sulla contemporaneità dell'arte della ceramica a livello nazionale e internazionale dando l'occasione agli artisti di mostrare la loro creatività nell'interpretazione di un'arte tanto antica quanto moderna, sempre attraente per la qualità delle sue forme, dimensioni, colori e tecnologie innovative.

Numerosissime le adesioni e ben 27 le nazioni rappresentate da 43 artisti stranieri accompagnati dagli italiani giunti da tutte le regioni; nella prima fase del concorso una giuria ha selezionato 180 opere - 120 per la sezione Arte e 60 per la sezione Design - che saranno esposte nei locali storici di Palazzo Botton e al Centro Congressi Martinetti.

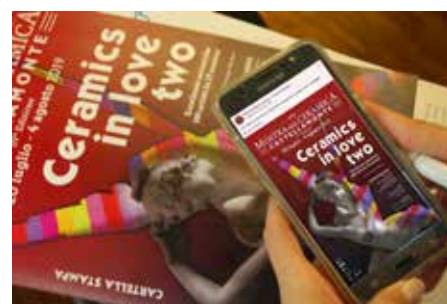
A introdurre la sezione Design del concorso-mostra sarà pre-



sente il Liceo Artistico Statale "Felice Faccio" con la sua prestigiosa sezione Ceramica.

Durante la mostra saranno presenti tutte le realtà della produzione ceramica di Castellamonte, nota soprattutto per le sue stufe di antica tradizione ed elegante valore estetico via via attualizzate da un moderno design, ma anche le numerose botteghe d'arte e le stranieri e seducenti ceramiche da indossare a cura di CNA.

Per l'edizione 2019 sono confermati i punti espositivi pubblici - Palazzo Botton e il Centro Congressi Martinetti - che da sempre accompagnano il percorso ufficiale della mostra e quelli privati quali il "Cantiere delle Arti", la ditta "La Castellamonte", la "Casa Museo Allaria", la "Fornace Museo Pagliero", le "Ceramiche Castella-



monte", "Ceramiche Camerlo" e "Ceramiche Grandinetti".

Nei giorni prefestivi e festivi è prevista, come lo scorso anno, una navetta che consentirà di visitare i suggestivi "castelletti" della frazione Sant'Anna Boschi da dove si ricava l'argilla rossa.

Il programma della rassegna sarà arricchito da numerose iniziative curate dalle associazioni locali.

Denise Di Gianni

INFO:

MOSTRA DELLA CERAMICA DI CASTELLAMONTE

Inaugurazione: 20 luglio ore 16,30 in piazza Vittorio Veneto

Apertura: dal 20 luglio al 4 agosto 2019

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 21 - sabato e domenica dalle 10 alle 21

Ingresso libero

www.comune.castellamonte.to.it



MOSTRA della CERAMICA CASTELLAMONTE

59^a Edizione

20 luglio - 4 agosto 2019

Ceramics in love two

**Eccellenze ceramiche
180 artisti da 27 nazioni**

A cura di Giuseppe Bertero

5 punti espositivi

Palazzo Botton
Centro Congressi P. Martinetti
Cantiere delle Arti
Casa Museo Famiglia Allaira
Centro Ceramico Fornace Pagliero

Orari:
sabato e domenica 10-21
dal lunedì al venerdì 17-21
Ingresso libero

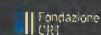
Per informazioni:
cultura@comune.castellamonte.to.it
Tel. 0124.51.87.216

Mostra della Ceramica - Castellamonte

Così il patrocinio di



Enti e Associazioni



A settembre torna la Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese

Due mani che si incontrano e una frase: "Liberi di creare". Sarà questo il tema della quarantatreesima edizione della Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese che, dopo il grande successo del 2018, torna per ribadire l'importanza della creatività come valore strategico per sviluppare lavoro, turismo, incontro. Perché tutti siamo liberi di creare, non solo prodotti ma anche idee, stili di vita e occasioni di relazione, per dare dinamismo alla vita della provincia. Liberi di usare la creatività in situazioni di difficoltà, come la disabilità o perché privi della libertà individuale. La creatività rappresenta la via d'uscita dal senso di stasi che caratterizza la vita di molti, poiché non è solo capacità di realizzare oggetti indimenticabili, ma costituisce soprattutto una modalità di approccio alla quotidianità. La Rassegna dell'Artigianato vuole rappresentare le sfaccettature che questa forma di libertà assume, mettendo insieme tante realtà diverse che attraverso la potenza dell'inventiva danno senso alle loro vite: come i detenuti, che avranno all'interno dell'Ex Caffè del Teatro Sociale uno spazio dove esporre creazioni e prodotti dell'economia carceraria provenienti da tutta Italia e in particolare da tutto il Piemonte; o come i ragazzi del Laboratorio Zanzara, che fanno design e grafica coinvolgendo persone con disagio mentale. Anche nell'edizione 2019 torneranno le Botteghe Aperte, con gli artigiani artisti che andranno a occupare spazi del centro storico messi a disposizione



gratuitamente per popolare di idee e colori la città. Circa 200 espositori proporranno prodotti originali, innovativi e con un fortissimo valore aggiunto. Secondo Luca Salvai, sindaco di Pinerolo, "la rassegna può rappresentare una grande occasione per uscire dagli schemi e cominciare a immaginare lo spazio urbano sotto una luce diversa: ne ha dato prova l'edizione dello scorso anno, che

ha messo in gioco tanti artigiani capaci di mostrare l'altra faccia di un paese in crisi, fatto di giovani e meno giovani che uniscono la sapienza artigiana all'innovazione, lavorando con le mani e la testa ma senza disdegnare l'utilizzo degli strumenti digitali per aprirsi al mondo. Ripensare la città significa ragionare in modo concreto su un rilancio che la aiuti a uscire dal proprio solipsismo

per aprirla al territorio italiano e al mondo". Del resto, nell'ultimo anno il centro storico di Pinerolo ha visto nascere piccole botteghe e realtà commerciali basate sulla sapienza artigiana e ha cercato di rilanciarsi come luogo ospitale per coloro che hanno delle idee e che per realizzarle ci mettono mani e testa. Dunque da venerdì 6 a domenica 8 settembre Pinerolo tornerà a essere una capitale dell'artigianato, con 15 quartieri-piazze che ospiteranno operatori qualificati del territorio e non solo, secondo un percorso logico che va dall'artigianato artistico a quello di eccellenza, dall'artigianato di qualità del Pinerolese a quello regionale.

Tra le novità dell'edizione 2019 ci sono come detto gli incontri, gli eventi e le esposizioni dedicati ai prodotti creati nell'ambito dell'economia carceraria da realtà provenienti da tutta Italia. L'Ex Caffè del Teatro Sociale sarà trasformato per l'occasione in un caffè vero e proprio, dove sarà possibile prendersi una pausa per gustare qualcosa di dolce o salato, con esposizione e vendita dei prodotti dell'economia carceraria. Lo spazio sarà popolato da attività create insieme ai partner del progetto: Freedhome di Torino, Caffè Intervallo e Voci Erranti di Savigliano. Tra le iniziative: la "Biblioteca vivente", che permetterà ai visitatori di chiacchierare a tu per tu con detenuti, ex detenuti, guardie carcerarie e rifugiati; la visione in realtà virtuale del documentario di 8 minuti girato nella casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino dal regista Milad



Tangshir. Gli incontri, gli eventi e le esposizioni legati al mondo della disabilità costituiranno un'anteprima dello Sghembo Festival, la cui quinta edizione è in programma al Teatro del Lavoro e nel Salone dei Cavalieri dall'11 al 13 ottobre. Durante l'inaugurazione della Rassegna dell'Artigianato si esibirà un coro composto da ragazzi e ragazze dei centri diurni del territorio. Si terranno inoltre due laboratori artistici a cura del "Laboratorio Zanzara", un laboratorio di cucina a cura del CFIQ e una mostra-performance nella sala Italo Tajò, proposta dal progetto Du Parc di Luserna San Giovanni.

Pinerolo sarà la location di una parte degli "Special events" di Graphic Days Torino, il festival internazionale dedicato al visual design. "Artigianato KidZ" proporrà invece giochi, laboratori, letture ad alta voce e tante

attività dedicate ai bambini da 0 a 10 anni. Il Baby Pit stop sarà riservato al cambio e all'allattamento dei più piccoli. Sabato 7 e domenica 8 settembre nel pomeriggio si terranno spettacoli di teatro di oggetti e di figura, gare in "pista" e merende animate.

Tornerà "Pinerolo Botteghe aperte", per proporre un tour alla scoperta delle botteghe e degli artigiani, dedicato a turisti e visitatori presenti a Pinerolo nei tre giorni della rassegna. Le botteghe da visitare saranno di due tipi: le temporary, aperte ad hoc per ospitare gli artigiani-artisti in occasione della rassegna; le permanenti, che popolano il centro cittadino e sono attive tutto l'anno. Si potrà ammirare il lavoro del restauratore ligneo e sor-

prendersi di fronte a chi lavora il vetro colorato per dare vita a finestre e oggetti artistici e d'arredamento; guardare i ceramisti mentre creano una bomboniera artigianale o pregustare la bontà di un dolce cucinato da un mastro pasticcere; scoprire che c'è ancora chi crea abiti fatti a mano con materiali di alta qualità e ammirare la maestria di un artigiano orafo che modella metalli preziosi. Tornerà anche Garden Loft, lo spazio dedicato ai giovani, con un concerto, una secret silent disco, un match di improvvisazione, workshop, aperitivi e tante attività sul tema Circus nel cortile del Vescovado per la fascia d'età dai 16 ai 25 anni. I giorni precedenti la rassegna saranno animati da due serate di musica dal vivo con gruppi indipendenti italiani, in piazza Vittorio Veneto il 4 e 5 settembre.

m.fa.

TUTTI I "QUARTIERI" DELLA CITTÀ DELL'ARTIGIANATO

PIAZZA FACTA: LA PORTA DELLA RASSEGNA

Una vera e propria porta che accoglierà tutti coloro che giungeranno a Pinerolo e che vorranno scoprire tutto sulla città: oltre all'Infopoint, la piazza darà spazio al tema della mobilità sostenibile con uno stand dedicato al 2019, anno pinerolese della bicicletta, grazie al Giro d'Italia e alla nuova pista ciclabile di 2 km che collegherà il centro studi alla stazione e ad Abbadia Alpina. In piazza Facta sarà quindi presente un'esposizione di bici elettriche che potranno essere provate e partiranno i tour di Pinerolo Botteghe Aperte.

BIENNALE SCULTURA

Biennale Scultura, organizzata in collaborazione con Galleria Losano Associazione Arte e Cultura, porterà a Pinerolo una serie di installazioni di Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbado, per azioni di S-Cultura Diffusa sul tema della natura che si riprende parti della città. Una grande installazione artistica sarà posizionata sul retro del Teatro Sociale.

PIAZZA SAN DONATO: IL "QUARTIER GENERALE" DELLE ECCELLENZE

Nel cuore del centro storico di Pinerolo, troveranno posto gli operatori che si fregiano del marchio "Eccellenza Artigiana" della Regione Piemonte o che hanno produzioni altamente innovative.

PIAZZETTA VERDI: ARTIGIANATO KIDZ

In piazzetta Verdi sono previsti spettacoli di teatro di figura e di oggetti, letture ad alta voce, animazioni, laboratori e anche giochi e gare dedicati a bambini da 0 a 10 anni. Saranno presenti il progetto "Nati per Leggere Piemonte" e la Laav di Torre Pellice, il nido comunale, il canile di Pinerolo e l'asilo Umberto I.

PIAZZA MARCONI: IL "RISTORO DELLA RASSEGNA"

La piazza dedicata al cibo sarà un'occasione di incontro e scoperta, dando spazio al gusto, all'interpretazione di piatti internazionali, ai prodotti locali e a tante ricette della tradizione in versione moderna.

PIAZZA CAVOUR E LARGO LEQUIO: PURO EXPO

Tante le realtà che troveranno spazio nella piazza che sarà allestita con alcune pagode. Vi si potranno trovare gli esperti del fotovoltaico e del giardinaggio, gli infissi, i camini, la gastronomia. Gli stand delle birre artigianali e lo street food saranno in largo Lequio.

LE VIE DEL CENTRO (DEL PINO, DEL DUOMO, SAVOIA, TRENTO) E PIAZZA SANTA CROCE: SPAZI CREATIVI

Via del Pino, via del Duomo, via Savoia, via Trento e Piazza Santa Croce ospiteranno tantissimi artigiani, creativi, operatori dell'ingegno e hobbisti. Inoltre ci saranno il cabaret e la balera diffusa dell'artigianato, anche in piazza Santa Croce.

VIA PRINCIPI D'ACAJA E TERRAZZE ACAJA: LA "BORGATA DELL'AGRICOLTURA".

Qui ci saranno le degustazioni di prodotti del territorio e l'agricoltura eroica, con la casa dei produttori locali, la "Merenda sinoira del contadino", la vendita di prodotti tipici e i laboratori.

IL GERMOGLIO: IL "LABORATORIO DEL GUSTO" E ARTIGIANATO FEAT SGHEMBO FESTIVAL

Nel cortile del Germoglio, in collaborazione con il CFIQ, si terranno i laboratori di cucina per bambini e adulti, le degustazioni e la diffusione di "contenuto" sul cibo. Tra le attività due appuntamenti con "Bimbi ai fornelli", l'aperitivo con il sommelier e laboratori di cucina anche con gli ospiti dei CSM del Pinerolese.

SANT'AGOSTINO E PALAZZO DEL SENATO: IL "BORGO DELL'ARTE"

Sant'Agostino tornerà ad essere luogo dedicato all'arte contemporanea, con installazioni e mostre. Per festeggiare i 25 anni di attività, l'associazione En Plein Air Arte Contemporanea proporrà la mostra EPA 25. Sarà possibile scoprire il Giardino Segreto della Casa del Senato, dove è prevista la Preview_Botanicart "Scopri il giardino Segreto" con attività e dimostrazioni legate a tecniche artigianali e artistiche, ispirate al mondo della natura e della botanica.

PIAZZA SAN DONATO LATO VIA SILVIO PELLICO: GLI ARTIGIANI DEL FUTURO

Su di un lato del Duomo si troveranno le scuole che preparano gli artigiani del futuro, il Liceo Artistico Buniva e l'ENGIM Pinerolo, che proporranno laboratori con la carta, scultura e pittura. Studenti ed ex studenti, affiancati da insegnanti, dipingeranno in estemporanea nei pressi dello stand, futuri falegnami metteranno in mostra i loro manufatti e lavoreranno in loco e le ragazze che seguono il percorso di operatore del benessere acconciatura dimostreranno le abilità acquisite. Gli studenti dell'Istituto Alberti-Porro troveranno posto nell'Infopoint in piazza Facta, dove accoglieranno i visitatori della rassegna.

CHIESA DI SAN DOMENICO: IL GUSTO DI PENSARE

La chiesa di San Domenico tornerà ad essere luogo di pensiero e riflessione, con gli incontri con il Vescovo, monsignor Derio Olivero. Tra gli incontri in programma il concerto di musica lirica "Artigianato ... all'opera", "Aperture inedite" con pensieri e canzoni per dare spazio alle relazioni, con testi di Alda Merini, canzoni di Elisa, Cristina Aguilera, Lady Gaga e contributi del Vescovo di Pinerolo. Ci saranno anche incontri su "Le Relazioni nell'Arte", con commenti e riflessioni su opere artistiche, sempre a cura del Vescovo. Nel pronao della chiesa di San Domenico troverà spazio il lavoro "Realtà dell'invisibile" del Liceo artistico Buniva di Pinerolo.

CORTILE DEL VESCOVADO: "GARDEN LOFT". IL GIARDINO DEI GIOVANI, DELLA CREATIVITÀ E DEL DIVERTIMENTO

Giovani, innovazione e divertimento: queste le parole chiave che caratterizzano il cortile all'angolo tra via del Pino e via Vescovado. Ci saranno momenti di incontro ma anche un'area relax. A cura dei ragazzi di Loft Pinerolo Urban Box e Yepp Pinerolo ritorna anche la silent disco, ma con location segreta.

IL CAFFÈ "LIBERI DI CREARE" - CAFFÈ DEL TEATRO SOCIALE

In collaborazione con Voci Erranti e FreedHome, l'ex bar del Teatro Sociale tornerà ad essere un vero e proprio caffè. Voci Erranti è una cooperativa sociale Onlus di inserimento lavorativo, finalizzato all'integrazione di persone svantaggiate che propone il progetto Caffè Intervallo a Savigliano, con attività culturali legate al piacere del cibo, della musica, dell'arte e della poesia, per dare opportunità alle persone di incontrarsi. Il Caffè Intervallo è un luogo di incontro e di cooperazione, spazio di formazione e di inserimento lavorativo. Nello spazio sarà possibile conoscere le attività di FreedHome e acquistare prodotti dell'economia carceraria. Per tre giorni lo staff di Freedhome si sdoppierà tra Torino e Pinerolo per dare vita a un corner dedicato alle eccellenze dell'economia carceraria: pasta, borse, t-shirt, biscotti, taralli, vini, ceramiche, prodotti cosmetici, ecc... Insieme alla libreria Volare si sta cercando di organizzare un incontro che sarà guidato da tre opere, quella di Elvio Fassone "Fine pena ora", quella di Pietro Buffa "La galera ha i confini dei vostri cervelli" e quella di Marco Malvaldi "Vento in scatola".

GRAPHIC DAYS @ PINEROLO

Graphic Days Torino arriva a Pinerolo. Print Club si sposta a Pinerolo per una tre giorni di workshop, performance e mostre, diventando punto d'incontro tra tradizione e innovazione, antiche tecniche di stampa e nuove tecnologie digitali. Il pubblico verrà coinvolto in una serie di attività per sperimentare in prima persona il mondo delle arti grafiche grazie al supporto di artisti e tutor.



A Pont Canavese il Concert dla Rù tra musica e storia

Sabato 20 luglio a Pont Canavese è in programma l'edizione 2019 del "Concert dla Rù", tradizionale manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana le cui prime edizioni risalgono alla seconda metà dell'800.

Furono i fratelli Laeuffer, titolari dell'omonima Manifattura tessile, a ideare e promuovere una serata musicale che aveva come teatro la "Rù", ovvero l'incrocio tra le attuali via Marconi (ex via Laeuffer) e via Destefanis (la "strà 'd mess").

Nel Piemonte che viveva la prima industrializzazione nei fondovalle (per sfruttare la forza motrice dei corsi d'acqua) l'evento richiamava moltissimi spettatori e non solo da Pont e dai paesi vicini. Oltre al gruppo orchestrale raggruppato al centro della Rù, i diversi solisti o gruppi strumentali si esibivano affacciandosi ai balconi circostanti, quasi colloquiando tra loro e con la banda presente sul palco.

L'evento venne rilanciato per volontà del barone Mazzonis nei primi decenni del '900. Dopo una lunga fase di oblio nel secondo dopoguerra, da 22 anni a promuovere il Concert è l'associazione culturale "Amis dla Rù", che ogni anno richiama circa duemila spettatori, provenienti da Pont e dai Comuni delle Valli Orco e Soana.

La progettazione grafica del materiale pubblicitario delle ultime edizioni è realizzata gratuitamente da Pietro Andrea Reinerio dell'agenzia Amando Testa. È ormai tradizione che a ogni edizione le Poste Italiane dedichino un annullo particolare per le cartoline commemorative disegnate da Reinerio.



La manifestazione organizzata a partire dal 1996 dagli Amis dla Rù propone ogni anno una diversa tematica musicale, riassunta graficamente nella cartolina commemorativa e declinata sul pentagramma dall'Accademia Musicale "Aldo Cortese" di Pont Canavese diretta dal maestro Gianluigi Petrarulo. Nel 2018 era stato scelto il tema della pace, a cent'anni dalla conclusione della Grande Guerra. Nel 2019 il concerto si ispira al Giro d'Italia, che nello scorso maggio, con la tappa Pinerolo-Lago Serrù, ha attraversato per la prima volta la Valle Orco, suscitando un entusiasmo e un coinvolgimento popolare che hanno pochi eguali nella storia della Corsa Rosa. Del resto, il legame tra musica e Giro d'Italia è di lunga data: basti pensare alle canzoni che cantautori del calibro di Paolo Conte, Gino Paoli, Francesco De Gregori ed Enrico Ruggeri hanno dedicato a Gino

Bartali, Fausto Coppi, Costante Girardengo e Felice Gimondi.

L'evento è anche l'occasione per gemellaggi all'insegna della musica e di affinità che travalicano i confini regionali e nazionali. Pont Canavese e Napoli sono ad esempio unite dalla comune devozione a San Gennaro, mentre con i savoardi di Douvaine sono state celebrate negli anni scorsi le comuni radici linguistiche franco provenzali.

Anche l'industria tessile ha accomunato negli ultimi due secoli il Canavese e la Savoia, grazie al tessuto "Denim" (quello dei jeans), prodotto nelle manifatture Laeuffer di Pont Canavese e di Annecy e utilizzato in origine per i calzoncini da fatica della Marina militare sabauda. Quello di Pont è quindi ben più che un semplice concerto di bande musicali: è l'occasione per una comunità locale di rispecchiarsi nella propria storia.

m.f.a.

Musica e canti tradizionali nel Festival Pineval Folk

Inizierà domenica 21 luglio a Pomaretto e proseguirà sino a domenica 1° dicembre la terza edizione del Pineval Folk, festival itinerante di musica e canti tradizionali promosso dal Civico Museo Etnografico del Pinerolese e dal Centro Etnomusicale Pier Giorgio Bonino. L'organizzazione dei concerti è curata dall'associazione "Noi e il mondo" di Pomaretto e la rassegna ha il sostegno della Città di Pinerolo e dei Comuni di Angrogna, Bricherasio, Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Pinasca, Pomaretto, Prali, Pramollo, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone e Usseaux. Tra gli Enti patrocinatori dell'iniziativa figura la Città metropolitana di Torino, in considerazione della rilevanza del festival per la tutela delle minoranze linguistiche.

Domenica 21 luglio alle 21,30 nel campo sportivo di Pomaretto è in programma il bal folk con il gruppo Saklifò. Venerdì 2 agosto alle 21,30 nella tensostruttura polivalente di Laux di Usseaux saranno di scena i balli occitani con il Duo QuBa Libre. Domenica 11 agosto a Ruata di Pramollo alle 21,30 bal folk con il Duo Sousbois. A Pinasca venerdì 16 agosto alle 21,30 bal folk con il gruppo Saklifò. Domenica 25 agosto alle 15,30 a Fontane di Salza di Pinerolo bal folk con il Duo Balacanta. Sabato 7 settembre alle 21,30 a Pinerolo, nell'ambito della Rassegna dell'Artigianato, bal folk con il gruppo Controcanto. Sabato 14 settembre alle 17 a Bri-

cherasio stage di mazurke con Marie Constat del Trio Loubelya e alle 21,30 bal folk. Domenica 22 settembre alle 15,30 nella piazza di Ghigo di Prali bal folk con il gruppo Airis. Domenica 6 ottobre alle 15,30 ad Angrogna balli occitani con Dino Tron. Sabato 26 ottobre alle 21,30 al Palaplan di Perosa Argentina balli occitani con il gruppo Dahü. Sabato 2 novembre alle 21,30 al Palasport di San Germano Chisone bal folk con il Duo Antoniotti e con il Trio Phi-

lippe Plard. Sabato 9 novembre alle 21 al Tempio Valdese di Pinerolo concerto con Giovanni Battaglini, Simone Lombardo e Dino Tron, che presenteranno il CD "Chanterem Nouvè". Domenica 24 novembre alle 15,30 a Inverso Pinasca bal folk con il gruppo Lyradanz. Pineval Folk si concluderà domenica 1° dicembre alle 16,30 al Tempio Valdese di Pomaretto, con il concerto di Natale del gruppo folk Madamè.

m.f.a.

**3° FESTIVAL INTERNAZIONALE 2019
DI MUSICA, CANTI E DANZE TRADIZIONALI**

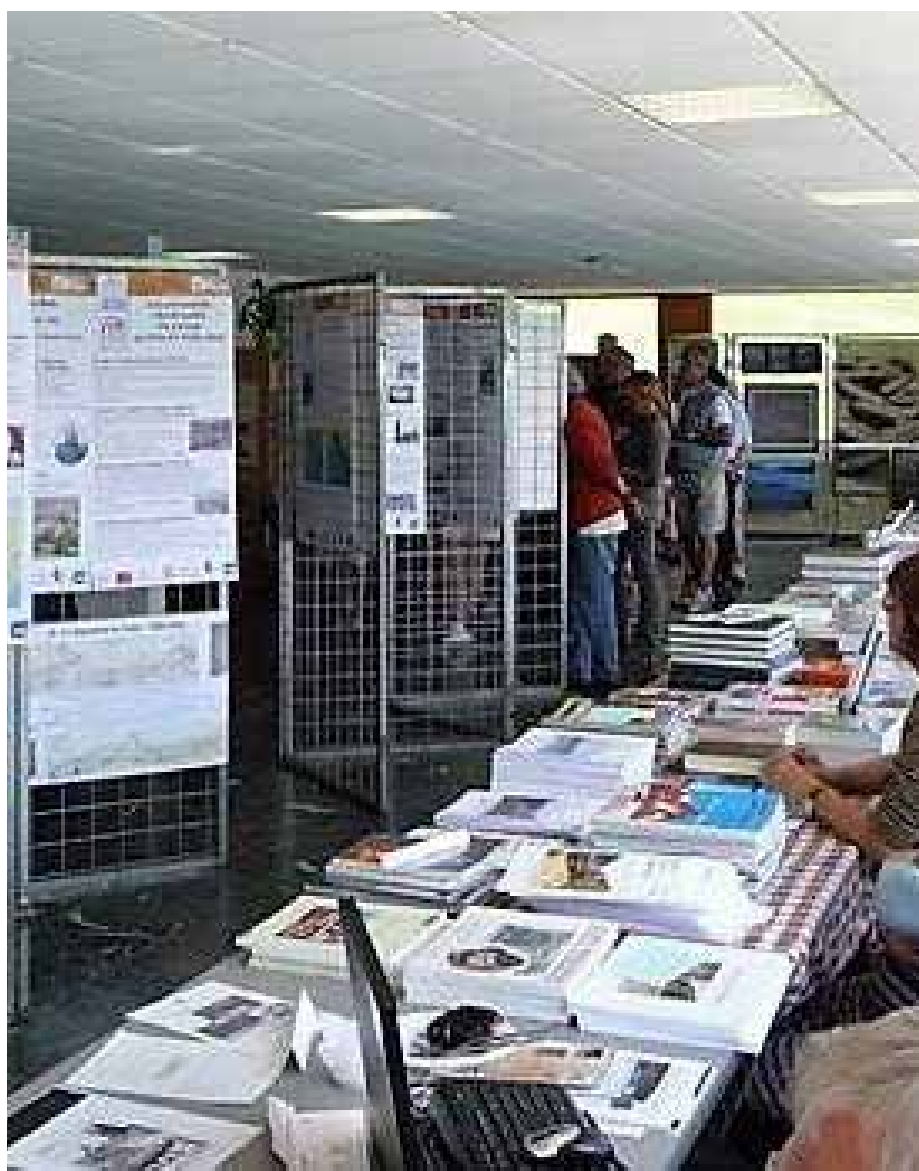
LUGLIO	OTTOBRE
POMARETTO impianti Pro Loco domenica 21, ore 21,30 bal folk Gruppo Saklifò	ANGROGNA - domenica 6, ore 15,30 balli occitani Dino Tron PEROSA ARGENTINA Palaplan - sabato 26, ore 21,30 balli occitani Gruppo Dahü
AGOSTO	NOVEMBRE
USSEAU (Laux) - venerdì 2, ore 21,30 balli occitani Duo QuBa Libre PRAMOLLO (Ruata) Pro Loco - domenica 11, ore 21,30 bal folk Duo Sousbois PINASCA - venerdì 16, ore 21,30 bal folk Gruppo Saklifò SALZA DI PINEROLO (Fontane) - domenica 25, ore 15,30 bal folk Duo Balacanta	SAN GERMANO Palazetto - sabato 2, ore 21,30 bal folk Duo Antoniotti a seguire Trio Philippe Plard (Francia) INVERSO PINASCA - domenica 24, ore 15,30 bal folk Gruppo Lyradanz PINEROLO Tempio Valdese - sabato 9, ore 21,00 concerto con Giovanni Battaglini, Simone Lombardo e Dino Tron Presentazione nuovo CD "Chanterem Nouvè"
SETTEMBRE	DICEMBRE
PINEROLO Artigianato, fronte Municipio sabato 7, ore 21,30 bal folk Gruppo Controcanto BRICHERASIO - sabato 14, ore 17,00 Marie Constat (del Trio Loubelya) stage di mazurke, ore 21,30 bal folk PRALI piazza Ghigo - domenica 22, ore 15,30 bal folk Gruppo Airis	POMARETTO Tempio Valdese - domenica 1 dicembre, ore 16,30 concerto di Natale Gruppo folk "Madamè"

PER INFORMAZIONI SI PUÒ SCRIVERE A MONDOFOLK@GMAIL.COM, TELEFONARE ALL'UFFICIO DI PINEROLO DELL'ATL "TURISMO TORINO E PROVINCIA" AL NUMERO 0121-795589
O VISITARE I PORTALI INTERNET WWW.TURISMTORINO.ORG E WWW.MUSEET.IT

La letteratura a cavallo della frontiera franco-italiana

Dal 24 al 28 luglio la Rencontre Européenne du Livre du Mont Cenis

Da mercoledì 24 a domenica 28 luglio l'associazione Auteurs Associés de la Savoie et de l'Arc Alpin organizza con il patrocinio della Città metropolitana di Torino la ventunesima edizione della Rencontre Européenne du Livre du Mont Cenis. È un'iniziativa culturale di forte valenza transfrontaliera,



ra, che rinsalda il legame culturale e affettivo tra i due versanti della Alpi Occidentali. La manifestazione si aprirà mercoledì 24 alle 14,30 a Bessans con un incontro dedicato al romanzo "Théoda", opera prima della scrittrice svizzera romanda Corinna Bille, pubblicato nel 1944. L'incontro è organizzato dall'associazione "Bessans, jadis et aujourd'hui" e sarà seguito da una cena al ristorante "La Vanoise". Giovedì 25 luglio alle 17 al Muséobar di Modane è in programma la conferenza "Turin, à l'ombre d'une capitale", mentre venerdì 26 alle 18 all'Albergo della Posta di Novalesa si parla di "Se questo è un uomo" di Primo Levi, nel centenario della nascita dello scrittore torinese. Sabato 27 e domenica 28 luglio il Salon du Livre a Mont-Cenis sarà aperto alla Maison Franco-Italienne al Plan des Fontainettes. Il sabato l'orario di apertura andrà dalle 13 alle 18, mentre la domenica il salone sarà visitabile dalle 10 alle 17,30. Saranno in mostra e in vendita raccolte di poesia, romanzi, saggi e fumetti di scrittori e disegnatori italiani e francesi, affiancati da presentazioni delle opere affidate agli autori stessi e da un laboratorio di scrittura nelle due lingue. Durante la "Notte degli scrittori" di sabato 27 all'Albergo della Posta di Novalesa è in programma la cerimonia di consegna dei premi del laboratorio di scrittura.

m.fa.

PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.AUTEURS-ARCALPIN.COM

Provincia Incantata a Levone, il paese delle masche

Zeus è adirato con i mortali per via di un ipotetico tradimento a suo danno e vuole distruggere Levone. Chi riuscirà a tenere a freno la sua sete di vendetta ed evitare che il paese delle “masche” venga distrutto? Per scoprirlo basta partecipare domenica 14 luglio alla tappa del circuito di visite guidate teatrali “Provincia Incantata”, con partenza alle 15,30 dall'azienda agricola “Le Masche” di via Rivara 15. L'itinerario di un'ora e mezza circa tocca i vigneti, le strade e i vicoli che furono teatro del grande processo alle Quattro streghe di Levone del 1474, i luoghi dei presunti sabba e dei loro incontri. È prevista la visita alle chiese di San Giacomo e di Sant'Antonino (con l'affresco della Sacra Sindone), al ricetta medievale e agli antichi cortili. La degustazione finale dei vini canavesani inizia naturalmente dall'Erbaluce delle ... “masche”. La visita teatrale è come sempre gratuita, ma è previsto un contributo di 5 euro per la degustazione dei vini.



*Provincia
Incantata
2019*

IL CALENDARIO



Il **calendario completo** delle visite guidate di “Provincia Incantata” è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina [www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_in-](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/)

cantata/

La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita ma è **obbligatoria la prenotazione** entro il sabato precedente ogni visita all'ufficio di Ivrea dell'ATL “Turismo Torino e Provincia”, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org

Domenica 21 luglio "Provincia Incantata" farà invece tappa ad Andezeno, partendo alle 15,30 dalla chiesa parrocchiale di San Giorgio, in viale Comunale 2. Il suggestivo centro storico di Andezeno è arroccato sulla collina, e percorrerlo consente di ammirare un panorama di vigneti e monumenti. Nei vigneti si coltiva il Freisa, una delle varietà ampelografiche più antiche fra quelle diffuse in Piemonte. Il percorso prevede una sosta nei pressi della villa dei conti Balbiano d'Aramengo e una davanti alle mura storiche, per poi concludersi alla cantina Balbiano, dove si scopriranno i segreti della vinificazione e si visiteranno il museo delle contadinerie e quello del giocattolo. Al termine è prevista una degustazione, con un contributo di 5 euro per la partecipazione.

m.f.a.



LA PROVINCIA INCANTATA IN BUS

Coloro che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri possono partecipare alla visita guidata e animata del 14 luglio grazie all'escursione "Tra maschere, castelli e vigneti", proposta dal Consorzio operatori turistici Valli del Canavese, con la partenza alle 9 da Torino Porta Susa, di fronte alla vecchia stazione. In mattinata sono previste la visita alla Villa Ogliani di Rivara e al parco, che fu sede di una scuola pittorica. Si visita anche il castello, dov'è allestita una mostra permanente di arte contemporanea (www.castellodirivara.it) e dove si svolse nel 1474 il processo alle maschere di Levone, poi condannate al rogo. Il pranzo è in programma all'agriturismo biologico "La Bedina" di Rivara. A seguire il trasferimento in bus a Levone. La quota di partecipazione è di 48 euro a persona, comprendenti il trasferimento in bus, l'accompagnatore, l'ingresso al castello di Rivara, il pranzo, la partecipazione alla visita teatrale. È esclusa la degustazione finale facoltativa da pagare in loco. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere entro giovedì 11 luglio all'ufficio di Ivrea dell'ATL Turismo Torino e Provincia, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org



Gran Paradiso dal vivo il 20 luglio a Noasca e il 21 a Campiglia Soana

Nel terzo fine settimana di luglio si concluderà “Gran Paradiso dal vivo”, la prima manifestazione di teatro sostenibile al 100% senza palchi né amplificazioni, organizzata dal Parco Nazionale Gran Paradiso in collaborazione con l’Atl “Turismo Torino e provincia” e con il Consorzio operatori turistici Valli del Canavese e nell’ambito del circuito Strada Gran Paradiso. Sabato 20 luglio alle 21 al centro visitatori del Parco Gran Paradiso a Noasca è in programma lo spettacolo in natura “Miti di stelle. Racconti e canti sotto il cielo notturno”, proposto da O Thiasos TeatroNatura, con Sista Bramini, Francesca Ferri e Valentina Turrini. “Nel cielo stellato” spiegano gli ideatori dello spettacolo “spazio e tempo, arte e scienza, vastità e intimità s’intrecciano, aprendo uno sguardo ritrovato su alcuni spazi dell’anima. Le stelle, fredde, infinitamente distanti, punti fermi della realtà, possono rivelarsi incandescenti e grvide di storie in cui sensualità, strazio, commozione e bellezza si compongono in forme essenziali. Così le costellazioni, enigmi da sciogliere, configurazioni archetipiche alle quali attingere, ci si mostrano, viaggiando ogni notte sopra di noi. E cantano: di Callisto cacciatrice che, vittima del desiderio di Giove, divenne l’Orsa Maggiore e delle altre incredibili forme che il re degli dèi innamorato assunse per congiungersi a Ganimede, a Io, a Europa, a Leda... che ormai satelliti, per sempre sedotti, continuano a ruotargli intorno o che, dalle costellazioni del Cigno e dell’Aquila nel Triangolo Estivo, ci sovrastano ogni estate”. Gli spettatori incontreranno, nell’intensa interpretazione di Sista Bramini, alcuni tra i principali miti ovidiani legati al cielo notturno e ascolteranno dal duo canoro composto da Francesca Ferri e Valentina Turrini alcuni tra i più bei canti polifonici tradizionali legati alla natura e alla notte. In caso di maltempo lo spettacolo avrà comunque luogo all’interno del Palanoasca.

Domenica 21 luglio con partenza alle 15,30 dal Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso “L’uomo e i Coltivi” a Campiglia Soana si terrà lo spettacolo “Voci nel Bosco” di Compagni di Viaggio, per regia di Riccardo Gili, con Marzia Scala e Carlo Cusanno. Il copione racconta di un tasso e di un cinghiale che si ritrovano a interagire con gli esseri umani. Mondi diversi che



si incontrano e si scontrano... La curiosità però prevale sulla paura e permette di instaurare un contatto divertente e coinvolgente. Gli spettatori si ritroveranno a scoprire in modo originale e giocoso il punto di vista della natura che, per una volta, osserva il mondo degli uomini. “Voci nel bosco” è uno spettacolo itinerante particolarmente adatto alle famiglie con bambini, in cui pubblico e attori si spostano seguendo un percorso a tappe dove al fascino della rappresentazione si unisce una piccola escursione nella natura. In caso di maltempo lo spettacolo avrà comunque luogo all’interno del Centro visitatori di Campiglia Soana.

Gli spettacoli nel Parco sono gratuiti e, quando la loro rappresentazione è in natura, si raccomandano abbigliamento e calzature adatte. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 0124-901070, scrivere a info.pie@pngp.it o consultare la pagina Internet www.pngp.it/GranParadiso-DalVivo.

m.fa.

CALCIOBALILLA, CHE PASSIONE!

Tra le passioni che animano i cittadini dei Comuni che aderiscono al circuito di promozione turistica Strada Gran Paradiso c’è il calciobalilla, la cui Federazione Italiana ha sede a Feletto. Nel secondo fine settimana di luglio ad Alpette sabato 13 e a Sparone domenica 14 si disputa la quattordicesima tappa di qualificazione a baraonda dei “Giochi senza barriere” aperti agli adulti donne e uomini, agli anziani, ai bambini, agli immigrati e alle persone disabili, in vista delle finali del 6 ottobre a Borgaro. Per informazioni si può chiamare il numero 348-8741204.

Bike bus 2019: spostarsi in montagna con la propria bicicletta

Un motivo in più per lasciare l'auto a casa e scoprire l'Alta Val Susa e la Val Chisone su due ruote: a partire dal 20 luglio e sino a domenica 18 agosto è operativo Bike Bus 2019, un servizio di collegamento con navette gratuite fra Cesana Torinese, San Sicario, Claviere, Pragelato, Sestriere, Oulx, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Bardonecchia, località che offrono percorsi ciclistici nelle più diverse declinazioni. Bike Bus 2019 è organizzato dall'Atl "Turismo Torino e provincia", dai Comuni dell'Alta Val Susa e della Val Chisone e dalle società degli impianti di risalita Sestrieres spa e Colomion spa, con la sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo.

Il servizio sarà svolto in tutti i giorni della settimana escluso il lunedì. Il martedì sarà attiva la linea 1A Pragelato, Sestriere, Sansicario, Cesana Torinese, Claviere; il mercoledì la linea 2A Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Oulx, Cesana Torinese, Sauze di Cesana, Sestriere, Pragelato; il giovedì la 1R Claviere, Cesana Torinese, Sansicario, Sestriere, Pragelato; il venerdì la 2R Pragelato, Sestriere, Sauze di Cesana, Cesana Torinese, Oulx, Sauze d'Oulx, Oulx, Bardonecchia; il sabato la 1A Pragelato, Sestriere, Sansicario, Cesana Torinese, Claviere e la 2A Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Oulx, Cesana Torinese, Sauze di Cesana, Sestriere, Pragelato; la domenica la 1R Claviere, Cesana

Torinese, Sansicario, Sestriere, Pragelato e la 2R Pragelato, Sestriere, Sauze di Cesana, Cesana Torinese, Oulx, Sauze d'Oulx, Oulx, Bardonecchia. In caso di posti insufficienti sui bus navetta, gli utenti muniti di bicicletta hanno comunque la priorità.

m.fa.

ALTA VAL SUSA & VAL CHISONE

BIKE BUS 2019

ITALIA / PIEMONTE / ALPI





Dal **20 LUGLIO** al **18 AGOSTO**,
 approfitta dei collegamenti **GRATUITI...**
e LA TUA BICICLETTA È SEMPRE CON TE!
*From **20TH JULY** to **18TH AUGUST**,
FREE BUS connections for you and **YOUR BIKE!**
*Du **20 JUILLET** au **18 AOUT**
 profitez, **AVEC VOTRE VELO**, des navettes **GRATUITES !***
www.turismotorino.org*



PER INFORMAZIONI E PER CONSULTARE GLI ORARI DEL SERVIZIO SI PUÒ VISITARE IL PORTALE INTERNET WWW.TURISMOTORINO.ORG

Frutticoltura e prospettive economiche nelle Valli di Lanzo

Se ne parla in un incontro a Mezenile sabato 20 luglio

Si intitola “Metti a frutto la tua Valle. Frutticoltura e prospettive economiche per famiglie e imprese delle Valli di Lanzo” l'incontro divulgativo per la promozione della frutticoltura biologica e sostenibile in programma nel pomeriggio di sabato 20 luglio al castello di Mezenile, con il patrocinio della Città metropolitana. Saranno divulgate le migliori tecniche di coltivazione per un'agricoltura biologica e sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico, ma anche le modalità di produzione di derivati come succhi e sidro. Si parlerà brevemente di costi e ricavi di un impianto, degli aspetti normativi e delle misure di agevolazione finanziaria, con uno sguardo sull'ipotesi di una forma associativa aperta a tutti. Il messaggio che gli organizzatori vogliono lanciare è che le Valli di Lanzo vogliono tornare produttive, protagoniste in ogni settore economico. L'organizzazione è curata dal dottor Marco Canata. I lavori inizieranno alle 15,45 con il saluto delle istituzioni e proseguiranno con la relazione sul tema “Frutta e derivati. Coltivazione sostenibile di mele, pere e piccoli frutti” tenuta dalla professoressa Cristiana Peano del dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino. Di “Antiche varietà di melo e pero delle Valli di Lanzo” parlerà il dottor Sergio Gallo di Traves. La relazione sulla “Coltivazione del frutteto biologico: costi



e ricavi” sarà tenuta da Marco Bottazzi, tecnico frutticolo e viticolo della Coldiretti Torino, mentre di “Analisi tecnico-economica di un impianto di trasformazione” parlerà Lorenzo Grasso della Scuola Malva Arnaldi di Bibiana. La relazione su “Agricoltura sostenibile: il percorso da seguire per ottenere una certificazione di qualità” sarà affidata a Carola Campo dell'ufficio tecnico di certificazione biologica INOQ. Riccardo Boccardo, responsabile del settore Valorizzazione del sistema agroalimentare della Regione Piemonte parlerà della “Politica Agricola dell'Unione Europea tra vincoli e opportunità”. Di “Possibili forme di aggregazione per famiglie e imprese” parlerà Matteo Castella, presidente regionale della centrale cooperativa UE.COOP. La relazione sul “Sostegno alla filiera agricola e agroalimentare” sarà tenuta da Fulvio Curina di Intesa SanPaolo. Infine le testimonianze degli imprenditori Maurizio Donna e Germano Savant Aleina. Marco Bussone, presidente dell'UNCCEM, tirerà le conclusioni del dibattito, che sarà moderato dal professor Filippo Monge dell'Università di Torino e dal dottor Ezio Sesia della Società Storica delle Valli di Lanzo.

m.f.a.



PER INFORMAZIONI SI PUÒ TELEFONARE AL NUMERO 370-1244599 O SCRIVERE A METTIAFRUTTOLATUAVALLE@GMAIL.COM

La dama dei Castelli a Pianezza

A Pianezza sabato 13 luglio va in scena la seconda edizione del concorso "La dama dei castelli del Piemonte", manifestazione ideata lo scorso anno dall'amministrazione locale guidata dal sindaco Antonio Castello.

Al termine della serata verrà eletta la Dama dei Castelli che resterà in carica per tutto l'anno.

L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, dalla Regione Piemonte e dall'organizzazione del Palio di Senna Sal, è nato dalla volontà di creare un itinerario turistico per valorizzare il Comune e il territorio circostante. Un appuntamento nuovo che, insieme al collaudato Palio di Pianezza, che a settembre festeggia la 38ª edizione, contribuisce a creare sinergie, collaborazioni e a dare visibilità.

Il corteo storico parte da Villa Leumann alle 18,30 e, dopo aver attraversato il centro di Pianezza, arriva a Villa Lascaris. Nel meraviglioso parco della Villa le dame partecipanti sfileranno per essere giudicate dalla giuria. Durante tutta la serata, e in attesa della proclamazione della vincitrice, in piazza SS. Pietro e Paolo è possibile degustare specialità street food.

Anna Randone



2ª edizione

La Dama dei Castelli del Piemonte

Sabato 13 luglio 2019

- Partenza corteo storico da Villa Leumann ore 18,30
- Arrivo in Villa Lascaris
- Sfilata all'interno del parco della Villa delle Dame partecipanti
- Proclamazione vincitrice 2019
- In Piazza SS. Pietro e Paolo Street Food



L'Assessore al Turismo
Anna Franco

L'Assessore alla Cultura
Riccardo Gentile

il Sindaco
Antonio Castello

INFO: [HTTPS://WWW.COMUNE.PIANEZZA.TO.IT/IT-IT/APPUNTAMENTI/](https://www.comune.pianezza.to.it/it-it/appuntamenti/)

Storia, cultura e agricoltura nella festa patronale di San Lorenzo a Collegno

Cinque giorni fitti di appuntamenti e di eventi a Collegno, in occasione della festa patronale di San Lorenzo, patrocinata dalla Città metropolitana. Si comincia giovedì 18 luglio alle 21 con l'Orchestra Fiati della Città di Collegno che si esibisce in piazza della Cojtà. Venerdì 19 alle 20,30 è in programma la processione dedicata al Santo patrono. Alle 21 si balla il tango argentino in piazza IV Novembre e in contemporanea in piazza I Maggio. Alfatre gruppo teatro propone lo spettacolo "Finestre sul Po" per la regia di Fulvio Crivello. Sabato 20 alle 18 è in programma l'inaugurazione della mostra fotografica "Quarta Dimensione", ospitata nell'antico palazzo comunale di via Amedeo duca d'Aosta 9 e curata da Irene Bo Milone e Federica Rainero. Alle 21 una serata danzante in piazza IV Novembre e il concerto "Pro-



fessional Drum in the Garden", diretto dal maestro Antonio Pirrò. Domenica 21 luglio alle 10 è in programma l'inaugurazione della 459ª Fiera di San Lorenzo, con la partecipazione del gruppo storico Contea di

Collegno. La Messa solenne è alle 11,15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire. Dalle 10 alle 19 nel parco del castello Provana di via Alpi gnano 2 sono in programma la mostra mercato enogastronomica "Rac..colti, lavorati, mangiati", esibizioni di falconeria, giochi e laboratori didattici per i bambini. Tre i laboratori del gusto in programma: alle 11,45 si parla di "Esperienza Vermouth", alle 16,30 ONAF e birrificio Penna Nera propongono i formaggi in abbinamento con le birre artigianali, alle 17,30 ONAF e ONAV propongono i formaggi in abbinamento ai vini. Dalle 10 alle 19 in via Martiri XXX Aprile si tiene l'esposizione zootecnica. Lunedì 22 luglio a Collegno tutti gli uffici pubblici rimangono chiusi per la festa patronale, che si conclude con la serata danzante in piazza IV Novembre.

m.f.a.

Foglizzo festeggia la patrona Santa Maria Maddalena

Da venerdì 26 a domenica 28 luglio a Foglizzo è in programma la festa patronale di Santa Maria Maddalena, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Venerdì 26 lo stand gastronomico nel salone del castello

aprirà alle 19,30. Alle 21,30, nel capannone coperto montato sulla piazza adiacente al maniero, si terrà la serata per "Giovani e non" proposta dalla discoteca mobile ICO Dj. Sabato 27 ancora una serata enogastronomica e musicale, con i complessi "Noi" e "Discordia". Domenica 28 la Messa solenne in

onore di Santa Maria Maddalena inizierà alle 11 e sarà seguita dalla tradizionale processione per le vie del paese. Per la gioia dei bambini e dei ragazzi, il luna park sarà aperto da venerdì 26 a martedì 30 luglio.

m.f.a.

Record di iscritti alla 38ª edizione della Cesana-Sestriere

Record di iscritti alla 38ª edizione della Cesana-Sestriere, cronoscalata automobilistica valida per il Trofeo Avvocato Giovanni Agnelli e per i campionati europeo e italiano di velocità in montagna. La corsa, organizzata dall'Automobile Club Torino e patrocinata dalla Città metropolitana, è in programma domenica 14 luglio e, come accade da alcuni anni, è abbinata alla Cesana-Sestriere Experience-Memorial Gino Macaluso, concorso dinamico di restauro e conservazione che propone la parata di un centinaio di vetture che hanno fatto la storia del motorismo. L'evento, presentato martedì 9 luglio nella sede dell'Automobile Club Torino, celebra quest'anno i settant'anni del glorioso marchio Abarth e mette in palio il trofeo femminile intitolato ad Ada Pace. Sulle montagne olimpiche della Vialattea sono attese oltre 150 vetture storiche al via della cronoscalata: dalle piccole Fiat Abarth 595 ai potenti prototipi firmati Dallara e Osella, passando per le affascinanti vetture sport degli anni 50: Alfa Romeo, Ferrari, Maserati e Porsche. A queste si aggiungono le vetture della Cesana-Sestriere Experience. Nel 2016 Stefano Di Fulvio ha fatto segnare il record della manifestazione, percorrendo le 42



curve della "Cesana-Sestriere" in 4',30",06/100 alla media di 138,6 km/h sul nuovo tracciato che include due chicane di rallentamento a Champlas du Col.

IL PROGRAMMA

La giornata di venerdì 12 luglio è riservata alle verifiche tecniche e sportive in piazza Agnelli a Sestriere. Sabato 13 luglio dalle 13 in avanti sono in

programma le due sessioni di prove, con partenza da Cesana Torinese. Domenica 14 luglio il via del primo concorrente è previsto per le 11. La successiva premiazione in piazza Agnelli si tiene alle 14,30. La Cesana Sestriere Experience precede la gara, con le vetture che sfilano in parata sabato 13 a partire dalle 11 e domenica 14 dalle 9,30. Sabato 13 e domenica 14 luglio è in vigore la sospensio-



ne temporanea della circolazione veicolare e pedonale lungo la strada provinciale 23 del Colle del Sestriere dal km 103+500 al km 92 nel tratto tra Cesana e Sestriere. Sabato 13 luglio la sospensione è programmata dalle 9 alle 18, mentre domenica 14 la strada è chiusa dalle 8,30 alle 14 e comunque sino al passaggio dell'ultima vettura della gara. È sempre possibile raggiungere Sestriere tramite la viabilità interna all'abitato di Cesana e la strada provinciale 215 passando per Sauze di Cesana. Nessuna restrizione invece interessa la circolazione nel tratto Sestriere-Pinerolo della provinciale 23.

LA CITTÀ METROPOLITANA HA LAVORATO PER LA SICUREZZA E LA REGOLARITÀ DELLA GARA

Nelle settimane scorse, sulla provinciale 23 del Sestriere si sono svolte le operazioni di manutenzione straordinaria, con il

rifacimento della pavimentazione stradale a tratti saltuari, compreso il centro abitato di Sestriere. La direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino ha impegnato per i lavori una somma di circa 100.000 euro, prevedendo anche la sistemazione delle barriere stradali nei punti che presentano problemi di maggiore instabilità. "I lavori erano programmati da tempo e consentiranno il regolare svolgimento della Cesana-Sestriere" ricorda il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria. Quest'anno la Cesana-Sestriere si può nuovamente disputare sull'intero percorso di 10,4 Km,



che ha reso la manifestazione nota in tutto il mondo. "È un risultato importante" sottolinea il consigliere Iaria "frutto anche dei lavori eseguiti nel maggio e giugno 2018, per ovviare al movimento franoso a Champlas du Col. La Città metropolitana aveva impegnato quasi 500.000 euro per ripristinare il transito, mitigando il rischio di dissesto, grazie alla realizzazione di interventi di drenaggio profondi". Per la realizzazione dei pali drenanti la Città metropolitana aveva effettuato una ricerca di mercato in somma urgenza fra le ditte specializzate. Terminata la realizzazione dei drenaggi profondi si era provveduto al ripristino della pavimentazione nel tratto di strada interessato dalla frana. "I tecnici assicurano che gli interventi realizzati un anno fa hanno garantito la sicurezza e la stabilità del piano stradale" sottolinea il consigliere Iaria.

m.fa.



Hector Leonardo Paez Leon vince per la terza volta l'Assietta Legend

Oltre mille bikers in gara sulla provinciale 173

L'Assietta Legend ha incoronato per la terza volta Hector Leonardo Paez Leon. Il fortissimo corridore della Giant-Liv-Polimedical si è aggiudicato la gara più attesa, la Marathon (XCM) di 85 km, su di un percorso in gran parte oltre quota 2.000 metri e con un dislivello di 2880 metri. Nelle prime fasi della competizione, patrocinata dalla Città metropolitana, Paez ha controllato la gara mettendosi in testa al terzetto in fuga, con alla ruota Cristiano Salerno (Bike Innovation Gist Focus) e il connazionale e compagno di squadra Diego Arias. Poi ha forzato il ritmo nella salita verso Pian dell'Alpe, dov'è transitato con un minuto di vantaggio sui diretti inseguitori. Al traguardo in piazza Fraiteve a Sestriere ha fermato il cronometro sul tempo di 3h,43',26". "È stata una gara dura che ho gestito bene" ha raccontato Paez al traguardo. "Sapevo che avevo qualcosa in più in salita, dove ho fatto il mio ritmo prendendo un buon vantaggio. In quota abbiamo faticato più del previsto per via del ven-



to forte che soffiava contro. È sempre un piacere venire a pedalare su queste montagne bellissime. Questa è una motivazione in più per venire a correre qui a Sestriere a fare questa bellissima gara". Paez Leon è nato a Ciénaga, in Colombia, a 2.300 metri d'altitudine e non ha quindi patito la rarefazione dell'ossigeno. Applausi anche per Cristiano Salerno, che ha chiuso la sua fatica in 3h,48',32", riuscendo a inserirsi tra i due colombiani aspiranti alla vittoria. Diego Arias ha chiuso al terzo posto in 3h,49',27".

Tra le donne a imporsi nella gara sulla distanza di 85 km è stata Costanza Fasolis (Giant-Liv-Polimedical) con il tempo di 4h,48',05". L'atleta albese ha preceduto nell'ordine Elisa Gastaldi, al traguardo in 5h,21',54". Terza Nicoletta

Meli con il tempo di 5h,24',21". Sesto posto assoluto e terzo nella gara Open per Elena Novikova, ultrabiker detentrica di diversi record di velocità in pista e testimonial del Consorzio Turistico Via Lattea. "Per me è stata una gara praticamente di casa" ha dichiarato Costanza Fasolis "in quanto in estate viviamo su queste montagne, a Sauze d'Oulx, dove abbiamo una seconda casa. Una gara bella e dura specie per il vento in quota che soffiava contro".

Sono stati oltre mille gli atleti iscritti alle prove dell'Assietta Legend, compresi i partecipanti alla cicloturistica aperta anche alle e-bike. L'Assietta Bike (XCP) sulla distanza di 58 km è stata vinta da Stefano Gorla in 2h,40',10", davanti a Massimiliano Perona, che ha chiuso in 2h,47',49". Al terzo posto Gabriele Miazza in 2h,48',14". In campo femminile il primo posto è andato a Silvia Camusso, con il tempo di 3h,30',53". Al secondo posto Chiara Novelli in 3h,39',23", al terzo Carla Ciaudano in 3h,44',53".

m.fa.





Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni

Dal 20 al 27 luglio torna per la ventisettesima volta l'Iron Bike

Da sabato 20 a sabato 27 luglio per il ventisettesimo anno torna l'Iron Bike, il massacrante raid in mountain-bike inventato dal cuneese Cesare Giraudo. Anche nell'edizione 2019 la gara per i fachiri delle due ruote si disputa sulle Alpi Marittime e Cozie, a cavallo tra la provincia di Cuneo e quella di Torino. All'Iron Bike, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, partecipano concorrenti da tutto il mondo. Fra i Paesi rappresentati nelle scorse edizioni, oltre all'Italia, Belgio, Brasile, Spagna, Francia, Regno Unito, Germania, Honduras, Irlanda, Kenya, Messico, Olanda, Nuova Zelanda, Israele, Polonia, Danimarca, Ucraina, Uruguay. Caratteristiche consolidate dell'evento sono salite durissime e discese in grado di mettere alla prova anche il biker più esperto.



L'edizione 2019 partirà da Entracque, località turistica della Valle Gesso che ha già ospitato la manifestazione dal 2007 al 2010. Il 20 luglio alla piscina di Entracque si terranno le verifiche tecniche e verranno consegnati i pettorali e i pacchi gara. Seguirà il prologo, che determinerà la prima classifica e l'ordine di partenza della prima tappa, debitamente corretto da eventuali anomalie. Il prologo

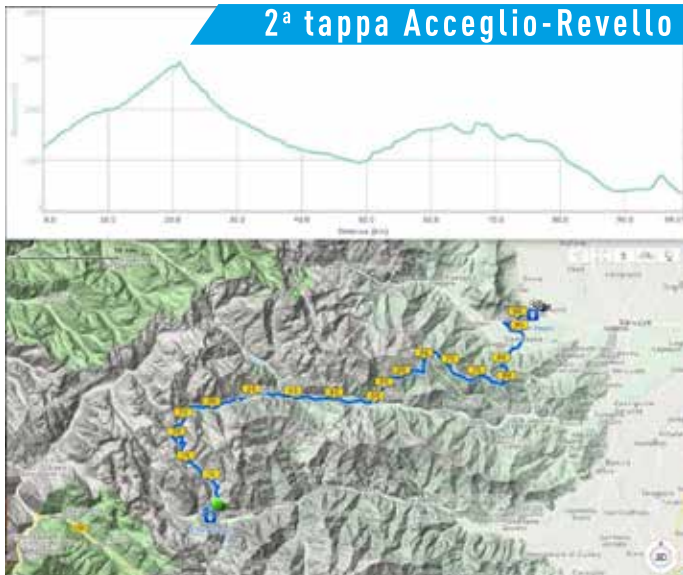


a tutti gli effetti sarà considerato una tappa come le altre, cui potrà essere assegnato un coefficiente di merito; servirà da discriminante in caso di parità a fine gara. Durante il raid sono previste una o più prove speciali per ogni tappa, che potranno essere consecutive o intervallate da tratti di trasferimento. In caso di interruzione o sospensione di prova speciale si applicherà la normativa dei rally: tutti i concorrenti

che non potranno terminare la prova per ragioni meteorologiche o a causa di decisioni della direzione di gara (solitamente motivate da ragioni di sicurezza) si vedranno attribuire il tempo impiegato dall'ultimo dei concorrenti nell'ambito della propria categoria. Riprenderanno la gara al primo posto collegabile ragionevolmente al percorso. Domenica 21 luglio partirà la prima tappa Entracque-Acceglio, con arrivo nel Vallone di Unerzio ad Acceglio. A seguire lunedì 22 luglio la tappa Acceglio-Revello, martedì 23 la Revello-Prali, mercoledì 24 la Prali-Pramollo, giovedì 25 la Pramollo-Roure, venerdì 26 la Roure-Sestriere e sabato 27 l'ormai tradizionale Sestriere-Sauze d'Oux.

m.fa.

2ª tappa Acceglio-Revello



3ª tappa Revello-Prali



4ª tappa Prali-Pramollo



5ª tappa Pramollo-Roure



6ª tappa Roure-Sestriere



7ª tappa Sestriere-Sauze d'Oux



Innovazione e tradizione nell'agricoltura di montagna

Se ne parla alla Mostra della Toma di Usseglio

In occasione della Mostra regionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio di Usseglio, sabato 13 luglio è in programma il convegno sul tema "Innovazione e tradizione dell'agricoltura di montagna". È un'iniziativa dell'associazione fondiaria ASFO "La Chiara" di Usseglio, in programma alle 10 nell'antico complesso parrocchiale, sede del museo civico Arnaldo Tazzetti. L'intento degli organizzatori è di fare il punto sulla gestione del patrimonio dei pascoli e dei boschi, sull'allevamento e sull'orticoltura nelle zone montane. L'ASFO "La Chiara" è nata a Usseglio nell'ottobre del 2016 per ristabilire una gestione il più funzionale possibile dei piccoli appezzamenti agricoli, in particolare di quelli abbandonati o sfruttati in modo inadeguato, migliorando anche gli aspetti paesaggistici e ambientali del territorio. Il convegno è un'occasione importante per riportare l'atten-



zione sul problema dell'eccessivo frazionamento dei terreni agricoli nelle aree montane e della difficile gestione che ne consegue. La legge regionale del 2016 ha aperto una nuova strada ai piccoli proprietari, offrendo loro la possibilità di sostituire alla gestione individuale dei terreni quella associata. Occorre quindi analizzare lo "stato dell'arte" e confrontarsi sul futuro, per individuare le strategie più efficaci per la tutela dell'economia e del paesaggio di montagna. Tra i relatori annunciata la responsabile della direzione Sviluppo montano della Città metropolitana Elena Di Bella. Sono in programma testimonianze di imprese agricole locali, nuove o rinnovate, sia produttrici che trasformatrici, impegnate nei cambiamenti e testimoni delle criticità dell'attività agricola di montagna, tra ricambio generazionale e nuove leggi di mercato.

m.fa.



La settimana della Luna al Planetario



Sarà un'intera settimana ricca di eventi e appuntamenti speciali quella del Planetario di Pino Torinese, un modo per celebrare il cinquantesimo anniversario dallo sbarco del primo uomo sulla Luna con il successo della Missione Apollo 11.

Infini.to-Museo dell'Astronomia e dello Spazio organizza infatti dal 15 al 21 luglio, attraverso le sue attività, un metaforico viaggio che condurrà alla storica data del 20 luglio 1969, giorno in cui il comandante Neil Armstrong e il pilota del modulo lunare Buzz Aldrin poggiarono per primi il piede sulla Luna. La tecnologia del Planetario digitale, gli spettacoli live, una nuova postazione interattiva e una maratona lunare permetteranno di ripercorrere i momenti salienti di questa storica impresa. Gli appuntamenti si svolgeranno prevalentemente in orario serale, ma i dettagli dei singoli eventi e le modalità di partecipazione sono consultabili sul sito internet www.planetarioditorino.it/infini.to/50-anni-di-luna/infini.to.

La settimana celebrativa si apre lunedì 15 luglio con l'incontro - già sold out - "Guarda che Luna, riflessioni a 50 anni dallo sbarco" condotto da Ga-

briele Beccaria e con l'intervento di Maurizio Molinari.

Martedì 16 luglio sulla terrazza del museo si osserverà l'eclissi di Luna con la partecipazione di Eleonora Ammannito dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Mercoledì 17 luglio "Fly me to the Moon", una serata dedicata all'ispirazione che la Luna ha creato nel mondo della musica e della letteratura, in un intreccio di letture e brani musicali a cura di Daniela Fargione e Franco Bergoglio.

Giovedì 18 luglio "Robotica ed AI al servizio dell'esplorazione spaziale", una tavola rotonda per discutere sui temi legati all'esplorazione robotica e umana dello spazio con una demonstration a cura di COMAU e Infini.to.

Venerdì 19 luglio la settimana dedicata alla Luna si incrocia con la rassegna di sonorizzazioni e performance live in planetario "Song for stars", che avrà protagonista la band tributo ai Pink Floyd, Time Machine.

La giornata di sabato 20 luglio dal titolo "Ha toccato!" vedrà l'inaugurazione di Moon Explorer: una postazione museale dotata di un simulatore che permette l'esplorazione della superficie lunare; dalle 21, sulla terrazza del museo, partirà

la Maratona lunare: la missione Apollo 11 in diretta con i protagonisti e i video dell'impresa che fermò il mondo davanti alla televisione la sera del 20 luglio 1969, con la cronaca a cura del giornalista Antonio Lo Campo.

L'intensa settimana si concluderà domenica 21 luglio con "Apollo 11 - Correva l'anno 1969..." e l'inaugurazione dello spettacolo per planetari realizzato da Infini.to che ripercorre le fasi salienti dell'esplorazione lunare e dell'allunaggio con una prospettiva sulle missioni future.

d.di.

*Il giorno che Neil sbarcò sulla Luna
tutti dissero che era un giorno speciale
dallo spazio in diretta le immagini
ed il mondo si fermò a guardare
Quelle orme impresse nell'argento
quella bandiera così innaturale
così immobile nell'aria senza vento
ed il mondo si fermò a guardare*

(E. Bennato - La Luna)